



Azienda di Servizi alla Persona ISTITUTI
MILANESI

MARTINITT E STELLINE E PIO ALBERGO
TRIVULZIO

20146 MILANO – VIA MAROSTICA, 8

CAPITOLATO SPECIALE DELLA PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PORTIERATO, SOSTITUZIONE CUSTODI ED ADDETTI ALLE PULIZIE, ROTAZIONE E RESA SACCHI, FORNITURA MATERIALE DI PULIZIA, DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI PRESSO GLI STABILI PATRIMONIALI URBANI IN MILANO E COMUNI LIMITROFI PER LA DURATA DI TRE ANNI MEDIANTE RICORSO A PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL

(N. GARA 7296049 – CIG 7745452530)

INDICE GENERALE

ART. 1 - OGGETTO DEI SERVIZI

ART. 2 - IMPORTI DEI SERVIZI

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

ART. 4 - LUOGHI DELLE PRESTAZIONI

ART. 5 – CARATTERISTICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

A1-SERVIZIO DI PORTIERATO E A2-SERVIZIO DI TRASPORTO SACCHI RIFIUTI SU SEDE STRADALE

ART. 6 – B1-SERVIZIO DI PORTIERATO IN SOSTITUZIONE PER MALATTIA, FERIE E/O PER OGNI ALTRA CAUSA DI ASSENZA DEI CUSTODI DIPENDENTI DELL'ENTE, B2-SERVIZIO DI TRASPORTO SACCHI RIFIUTI SU SEDE STRADALE IN SOSTITUZIONE PER MALATTIA, FERIE E/O PER OGNI ALTRA CAUSA DI ASSENZA DEI CUSTODI DIPENDENTI DELL'ENTE E B3- PULIZIA STRAORDINARIA BIMESTRALE DELLE PARTI COMUNI DEGLI STABILI.

ART. 7 - INTERVENTI DI DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

ART. 8 - FORNITURA MATERIALE PER I CUSTODI DIPENDENTI DELL'ENTE (art. 1)

ART. 9 – OBBLIGATORIETA' DELL'OFFERTA

ART. 10 – VIGILANZA E CONTROLLI

ART. 11 – REQUISITI DEL PERSONALE E OBBLIGHI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI DELLA DITTA

ART. 12 – SOPRALLUOGO

ART. 13 – COORDINAMENTO OPERATIVO

ART. 14 - RELAZIONE TECNICA DA CARICARE SULLA PIATTAFORMA SINTEL

ART. 15 – CLAUSOLA SOCIALE (relativa al personale operante presso le portinerie non dipendente dell'ASP IMMES E PAT)

ART. 16 – PERIODO DI PROVA

ART. 17 – USI DI MACCHINARI, MATERIALI ED ATTREZZI

ART. 18 – PERSONALE DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI PORTIERATO

ART. 19 – ONERI ED OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA PER IL SERVIZIO DI PORTIERATO

ART. 20 – PENALI

ART. 21 - RISCHI, RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E ASSICURAZIONE PER RESPONSABILITÀ CIVILE

ART. 22 – RIFUSIONE DANNI SPESE

ART. 23 – INFORMAZIONE PREVENTIVA E POST-INTERVENTO DELL'UTENZA

ART. 24 – MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

ART. 25 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI DI CUI ALLA LEGGE 136/2010 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

ART. 26 – OBBLIGHI CONTRATTUALI RELATIVAMENTE ALLE NORME DI SICUREZZA

ART. 27 – GARANZIA DEFINITIVA

ART. 28 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE INTEGRANTE DEL

CONTRATTO

ART. 29 – SUBAPPALTO

ART. 30 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

ART. 31 – CESSIONE DEI CREDITI

ART. 32 – RECESSO

ART. 33 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

ART. 34 – RIFUSIONE DANNI E SPESE

ART. 35 – SPESE, IMPOSTE E TASSE

ART. 36 – CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE E PATTO DI INTEGRITA' MORALE

ART. 37 – FORO COMPETENTE

ART. 38 – TRATTAMENTO DEI DATI

ART. 39 – RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

ART. 1 - OGGETTO DEI SERVIZI

L'appalto ha per oggetto il servizio di portierato, sostituzione custodi ed addetti alle pulizie, rotazione e resa sacchi, fornitura materiale di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, e manutenzione delle aree verdi presso gli stabili patrimoniali urbani in Milano e comuni limitrofi di proprietà dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio:

TAB.	RIEPILOGO SERVIZI RICHIESTI	ORE PRESUNTE ANNUALI	COSTO ORARIO	IMPORTI PRESUNTI ANNUI
A	A1-SERVIZIO PORTIERATO	19.136	€ 19,00	€ 363.584,00
	A2 -SERVIZIO DI TRASPORTO SACCHI RIFIUTI SU SEDE STRADALE	3.016	€ 19,00	€ 57.304,00
B	B1 -SERVIZIO DI PORTIERATO IN SOSTITUZIONE PER MALATTIA, FERIE E/O PER OGNI ALTRA CAUSA DI ASSENZA DEI CUSTODI DIPENDENTI DELL'ENTE	1.247	€ 19,00	€ 23.693,00
	B2 -SERVIZIO DI TRASPORTO SACCHI RIFIUTI SU SEDE STRADALE IN SOSTITUZIONE PER MALATTIA, FERIE E/O PER OGNI ALTRA CAUSA DI ASSENZA DEI CUSTODI DIPENDENTI DELL'ENTE	50	€ 19,00	€ 950,00
	B3- PULIZIA STRAORDINARIA BIMESTRALE DELLE PARTI COMUNI DEGLI STABILI INDICATI NELLA TABELLA B1 CHE NECESSITA DI SPECIALIZZAZIONE E/O QUALIFICAZIONE PER LE ALTEZZE E/O MATERIALI QUALI: SPOLVERATURA MURI ED ELIMINAZIONE RAGNATELE; PULITURA PLAFONIERE; LAVAGGIO VETRATE SCALE.	100	€ 19,00	€ 1.900,00
C	FORNITURA MATERIALE PER DIPENDENTI ENTE	//	//	€ 7.810,00
	TOTALE IMPORTO PORTIERATO (A+B+C)			€ 455.241,00
D	SERVIZIO DI DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE	//	//	€ 63.425,00
E	MANUTENZIONE AREE VERDI	//	//	€ 14.813,00
	TOTALE GLOBALE A+B+C+D+E			€ 533.479,00

Considerata la natura dei servizi di cui alla tabella sopraindicata, che implicano un rapporto fiduciario nei confronti dell'inquilinato del singolo stabile, nonché dell'Amministrazione Appaltante, la ditta affidataria del servizio, sotto la propria esclusiva responsabilità, dovrà garantire l'estrema affidabilità, correttezza ed educazione del personale che verrà impiegato nell'esecuzione dei suddetti servizi, con buona conoscenza della lingua italiana scritta e orale.

MANUTENZIONE AREE VERDI.

Il servizio di manutenzione delle **aree verdi** presso gli stabili patrimoniali di proprietà dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio prevede i seguenti interventi:

TABELLA MANUTENZIONE ANNUALE AREE VERDI STABILI PATRIMONIALI	VIA PETRARCA 2 (MI)	CORSO DI P.TA ROMANA 116 E 116/A (MI)
POTATURA PIANTE AD ALTO FUSTO FINO A 10 M MIN. 5	A RICHIESTA	A RICHIESTA
TRATTAMENTI CON DISERBANTE SELETTIVO PER INFESTANTI	2 + INT. A RICHIESTA	2 + INT. A RICHIESTA
TAGLI COMPLETI (PRESENTARE CALENDARIO)	NO	NO
POTATURA SIEPI E CESPUGLI	NO	NO
RACCOLTA FOGLIE	NO	NO

TABELLA MANUTENZIONE ANNUALE AREE VERDI STABILI PATRIMONIALI	VIA MOSCOVA 25 (MI)	VIA CURTATONE 14 - VIA ORTI 29 (MI)
POTATURA PIANTE AD ALTO FUSTO FINO A 10 M MIN. 5	A RICHIESTA	A RICHIESTA
TRATTAMENTI CON DISERBANTE SELETTIVO PER INFESTANTI	2 + INT. A RICHIESTA	2 + INT. A RICHIESTA
TAGLI COMPLETI (PRESENTARE CALENDARIO)	NO	6
POTATURA SIEPI E CESPUGLI	2	2
RACCOLTA FOGLIE	2	NO

TABELLA MANUTENZIONE ANNUALE AREE VERDI STABILI PATRIMONIALI	VIA BASSI 22- MOSSOTTI 1 (MI)	VIA PASCOLI 3/1- 3/2-3/3 (Peschiera Borromeo)
POTATURA PIANTE AD ALTO FUSTO FINO A 10 M MIN. 5	A RICHIESTA	A RICHIESTA
TRATTAMENTI CON DISERBANTE SELETTIVO PER INFESTANTI	3	2 + INT. A RICHIESTA

TAGLI COMPLETI (PRESENTARE CALENDARIO)	6	6
POTATURA SIEPI E CESPUGLI	2	2
RACCOLTA FOGLIE	2	NO

TABELLA MANUTENZIONE ANNUALE AREE VERDI STABILI PATRIMONIALI	VIA PASCOLI 4/6/8 - VIA ARCHIMEDE 41 (Peschiera Borromeo)	VIA POMA 48 (MI)
POTATURA PIANTE AD ALTO FUSTO FINO A 10 M MIN. 5	A RICHIESTA	A RICHIESTA
TRATTAMENTI CON DISERBANTE SELETTIVO PER INFESTANTI	2 INT. + INT. A RICHIESTA	2 INT. + INT. A RICHIESTA
TAGLI COMPLETI (PRESENTARE CALENDARIO)	6	6
POTATURA SIEPI E CESPUGLI	2	2

TABELLA MANUTENZIONE ANNUALE AREE VERDI STABILI PATRIMONIALI	P.ZZA MIRABELLO 5 (MI)	P.ZZA MIRABELLO 1 (MI)
POTATURA PIANTE AD ALTO FUSTO FINO A 10 M MIN. 5	A RICHIESTA	A RICHIESTA
TRATTAMENTI CON DISERBANTE SELETTIVO PER INFESTANTI	2 INT. + INT. A RICHIESTA	2 INT. + INT. A RICHIESTA
TAGLI COMPLETI (PRESENTARE CALENDARIO)	NO	2
POTATURA SIEPI E CESPUGLI	2	2

TABELLA MANUTENZIONE ANNUALE AREE VERDI STABILI PATRIMONIALI	VIA VALLISNERI 6 (MI)	VIA SAN MARCO 20 – VIA MONTEBELLO 7 (MI)
POTATURA PIANTE AD ALTO FUSTO FINO A 10 M MIN. 5	A RICHIESTA	A RICHIESTA
TRATTAMENTI CON DISERBANTE SELETTIVO PER INFESTANTI	2 INT. + INT. A RICHIESTA	NO
TAGLI COMPLETI (PRESENTARE CALENDARIO)	6	NO
POTATURA SIEPI E CESPUGLI	2	2

In caso di richiesta urgente l'intervento dovrà essere effettuato entro le 48 ore dalla richiesta da parte del RUP.

In caso di emergenza l'intervento dovrà essere immediato.

I mezzi necessari allo svolgimento del servizio richiesto, lo smaltimento del materiale di risulta e vari permessi (macchinari, attrezzature, etc.) sono a carico della ditta così come le assicurazioni di legge inerenti al personale ed a eventuali danni a terzi e/o cose di terzi e quindi comprese nell'offerta presentata.

Il servizio dovrà inoltre essere effettuato nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008). I lavoratori dovranno essere dotati di tutti i D.P.I. previsti per l'effettuazione di tale servizio ed esporre in maniera ben visibile il cartellino di riconoscimento munito di fotografia (L.123/07 art. 6 comma 1).

SERVIZIO DI DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE.

Il servizio oggetto dell'appalto riguarda anche gli interventi per **disinfestazione** (da blatte, pulci, ecc.), derattizzazione (topi), dezanarizzazione di spazi a verde, tombini e caditoie, asportazione guano e relativa sanificazione, presso gli stabili patrimoniali elencati nella sottostante tabella "A".

TABELLA "A" – ELENCO STABILI PATRIMONIALI

STABILE	N. SCALE	N. UNITA' IMMOBILIARI
IN MILANO		
VIA PAOLO BASSI 22 / VIA MOSSOTTI 1	10	258
VIA BRAMANTE 25	3	23
CORSO BUENOS AIRES 15	1	22
VIA CURTATONE 14 / VIA ORTI 29	2	73
PIAZZA DEL CARMINE 1	2	41
VIA DE SANCTIS 3	1	6
VIA HAJECH 6	1	15
CORSO ITALIA 44	1	19
PIAZZA MIRABELLO 1	2	44
PIAZZA MIRABELLO 5	2	29
VIA DELLA MOSCOVA 25	6	91
CORSO DI PORTA ROMANA 116 e 116/A	4	67
VIA POMA 48	3	45
VIA SAN MARCO 20 / VIA MONTEBELLO 7	3	73
VIA SANTA MARTA 15/17	2	28

VIA SETTALA 7	1	15
VIA TONALE 8	1	16
VIA VALLISNERI 6	1	15
VIA PETRARCA N. 2 - (MI)	1	11
FUORI MILANO		
VIA ARCHIMEDE 41 – PESCHIERA BORROMEO	0	16
VIA PASCOLI 4, 6, 8 – PESCHIERA BORROMEO	4	34
VIA PASCOLI 3/1, 3/2, 3/3 – PESCHIERA BORROMEO	9	52
VIA VITTORIO EMANUELE 3 – COLTURANO	0	18
VIA ROVANI 132 – SESTO SAN GIOVANNI	1	3

ART. 2 - IMPORTI DEI SERVIZI

L'ammontare del servizio di portierato è di € 1.365.723,00 per tre anni IVA esclusa.

Le prestazioni del servizio in oggetto e, correlativamente, l'entità dell'appalto sono suscettibili di oscillazioni nei limiti ammessi dalla normativa.

L'ammontare del servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione è di € 190.275,00 per tre anni IVA esclusa.

L'ammontare del servizio di manutenzione aree verdi è di € 44.439,00 per tre anni IVA esclusa.

Gli oneri della sicurezza da rischi interferenziali sono pari ad € 200,00 (Euro duecento/00) IVA esclusa.

TOTALE COMPLESSIVO TRIENNALE € 1.600.637,00 (IVA esclusa) di cui € 200,00 (Euro duecento/00) IVA esclusa per oneri della sicurezza.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Resta fermo che il concorrente dovrà indicare, nel documento relativo all'Offerta Economica, i propri costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività aziendale svolta.

L'appalto dovrà essere espletato secondo le disposizioni normative vigenti in materia e secondo le specifiche descritte negli atti di gara.

L'appalto è finanziato con risorse aziendali a bilancio.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di 3 anni.

ART. 4 - LUOGHI DELLE PRESTAZIONI

NUM PROG.	STABILE		CITTA'
1	VIA	BASSI PAOLO 22	MILANO
2	VIA	BRAMANTE 25	MILANO
3	C.SO	BUENOS AIRES 15	MILANO
4	VIA	CURTATONE 14/ORTI 29	MILANO
5	P.ZZA	DEL CARMINE 1	MILANO
6	VIA	DELLA MOSCOVA 25	MILANO
7	VIA	HAJECH 6	MILANO
8	C.SO	ITALIA 44	MILANO
9	P.ZZA	MIRABELLO 1	MILANO
10	P.ZZA	MIRABELLO 5	MILANO
11	VIA	MOSSOTTI 1	MILANO
12	C.SO	P.TA ROMANA 116	MILANO
13	C.SO	P.TA ROMANA 116/A	MILANO
14	VIA	PASCOLI 3/1-3/2-3/3	PESCHIERA BORROMEO (MI)
15	Via	PASCOLI 4/6/8	PESCHIERA BORROMEO (MI)
16	VIA	POMA 48	MILANO
17	VIA	S. MARCO 20	MILANO
18	VIA	S. MARTA 15/17	MILANO
19	VIA	SETTALA 7	MILANO
20	VIA	TONALE 8	MILANO
21	VIA	VALLISNERI 6	MILANO
22	VIA	PETRARCA N. 2	MILANO

Si precisa che negli stabili 5, 6, 7, 9, 10, 17 e 18 è presente personale dipendente dell'ASP IMMES E PAT. Il servizio trasporto su sede stradale dei sacchi rifiuti e successivo ritiro deve essere svolto dalla ditta aggiudicataria (vedasi tabella A2 e A2-BIS –SERVIZIO DI TRASPORTO SACCHI RIFIUTI SU SEDE STRADALE).

In tutti gli altri stabili succitati è presente personale della ditta attualmente esecutrice del servizio di cui al presente Capitolato.

Se nel triennio del servizio venisse venduto uno stabile presente nella sopraindicata tabella, la ditta non sarà tenuta all'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato

ART. 5 – CARATTERISTICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI.

A1 – SERVIZIO DI PORTIERATO E A2 – SERVIZIO DI TRASPORTO SACCHI RIFIUTI SU SEDE STRADALE

La ditta dovrà garantire la presenza di personale qualificato, della stessa dipendente, inquadrato secondo il “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati / multiservizi” del 31 maggio 2011, dotato di apposita divisa e cartellino che ne dovrà permettere la facile identificazione.

Detto personale dovrà garantire lo svolgimento delle seguenti mansioni:

1. distribuzione della corrispondenza ordinaria e straordinaria, con annotazione, previa sottoscrizione per ricevuta del destinatario, dell'arrivo e della consegna su apposito registro fornito dalla società appaltatrice;
 2. presidio dell'ingresso quando non occupato negli altri compiti, indirizzando e filtrando gli eventuali visitatori;
 3. pulizia dell'androne, degli altri locali comuni accessori e delle cabine dell'acque;
 4. pulizia delle scale, dei vetri, dei piani, dei cortili e dei porticati ad uso esclusivo dell'immobile, nonché delle aree destinate ad autorimessa condominiale;
 5. pulizia ed inaffiamento degli spazi a verde (compreso la raccolta foglie, rotazione sacchi e confezionamento);
 6. trasporto su sede stradale dei rifiuti solidi urbani e dei cassonetti per la raccolta differenziata nei giorni e negli orari previsti dall'AMSA (o ditta incaricata di Peschiera Borromeo) per ogni stabile.
 7. Vigilanza in modo continuativo intervenendo se necessario attraverso segnalazione tempestiva al RUP di tutte le anomalie che dovesse riscontrare in merito alla sicurezza dello stabile e/o dei suoi occupanti.
- Detto personale non potrà ricevere familiari, parenti e/o ospiti nelle rispettive guardiole durante l'orario di servizio.

Le mansioni dovranno essere eseguite con le periodicità sotto precisate:

GIORNALIERA (escluse le domeniche e le festività infrasettimanali):

- ✓ Distribuzione della posta ordinaria e straordinaria;
- ✓ Scopatura marciapiede esterno (compreso raccolta foglie);
- ✓ Scopatura e lavaggio pavimento atrio principale;
- ✓ Pulizia cabine ascensori (ove presenti);
- ✓ Pulizia locale guardiola e relativa vetrata (ove presente);
- ✓ pulizia e lavaggio scale sino ai ballatoi di accesso agli alloggi, con un minimo di due scale al giorno;
- ✓ rotazione sacchi (chiusura dei sacchi pieni e sostituzione con nuovi sacchi);
- ✓ imballaggio dei cartoni in pacchi di peso contenuto.

SETTIMANALE:

- ✓ pulizia del corrimano delle scale e ringhiera;
- ✓ lavaggio pavimentazione atrio e, a seconda del tipo di pavimento, inceratura e lucidatura;
- ✓ lavaggio e/o scopatura pavimentazione cantine (in relazione al tipo di pavimento), rampe, boxes e qualsiasi altro spazio indicato dall'ASP IMMES e PAT;

- ✓ Imballaggi in cartone conferiti sul marciapiede in maniera ordinata, piegati in pacchi di peso contenuto;
- ✓ Pulizia e disinfezione di tutti i cassonetti (vetro, carta, immondizia, ecc.);
- ✓ Trasporto sacchi rifiuti su sede stradale nei giorni e negli orari stabiliti dall'A.M.S.A. (o Ditta incaricata di Peschiera Borromeo) e lavaggio/disinfezione della pavimentazione e delle pareti degli spazi preposti al ricovero dei rifiuti per quattro volte alla settimana;
- ✓ Pulizia cassette delle poste.

BISETTIMANALE:

- ✓ Scopatura pavimentazione cortile.

MENSILE:

- ✓ Spolveratura muri ed eliminazione ragnatele;
- ✓ Pulitura plafoniere;
- ✓ Lavaggio e pulizia piccole vetrate sulle scale;
- ✓ Pulizia degli spazi a verde.

QUANDO NECESSARIO:

Sostituzione delle lampadine elettriche e, comunque, effettuazione di piccole e generiche riparazioni per l'esecuzione delle quali non sia richiesta alcuna specializzazione e/o qualificazione;

Innaffiamento degli spazi a verde (ove presenti).

Spalatura neve.

In occasione di nevicate, la Ditta dovrà provvedere a garantire, entro due ore dal termine della precipitazione e nel periodo tra le ore 6 e le ore 19, un passaggio di larghezza di mt. 1,00 perfettamente pulito che, partendo dal marciapiede stradale, permetta l'accesso pedonale agli ingressi dei vani scala, il transito delle autovetture lungo le rampe di accesso ai boxes e sugli spazi relativi, compresi i cortili, nel caso questi siano adibiti a parcheggio auto, con eventuale spargimento di sale, fornito dalla Ditta, in caso di formazione di ghiaccio.

ALTRI ONERI

Il personale preposto dovrà possedere **una buona conoscenza della lingua italiana, scritta ed orale**, affinché possa comunicare agevolmente con gli inquilini o con qualunque altro soggetto vi si dovesse rivolgere.

Si specifica che la ditta aggiudicataria dovrà provvedere, negli stabili indicati nella tabella "A-1 Servizio di Portierato", in cui non è presente personale dipendente dell'Ente (per quelli in cui è presente personale dipendente dell'Ente si rinvia all'art. 8), senza alcun compenso aggiuntivo, alla fornitura del materiale di pulizia, dei sacchi per il conferimento dei rifiuti, e dei relativi cassonetti nelle tipologie e quantità necessarie al singolo stabile, nonché alla fornitura delle divise al proprio personale e di quant'altro necessario per l'adempimento delle prestazioni richieste.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire, inoltre, senza alcun compenso aggiuntivo, ad ogni portiere un telefono portatile (cellulare).

Detti numeri di cellulare dovranno essere comunicati con i nominativi dei portieri al RUP, affinché gli stessi possano contattare i vari numeri di emergenza ed essere contattati dall'Amministrazione Appaltante in caso di necessità negli orari di servizio. Sono da intendersi a carico della ditta aggiudicataria gli oneri connessi all'utilizzo del telefono cellulare fornito al dipendente.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la pronta sostituzione dei soggetti incaricati, qualora l'Amministrazione Appaltante e/o gli inquilini non fossero soddisfatti dell'operato svolto.

La ditta aggiudicataria deve essere perfettamente idonea, organizzata ed attrezzata per la gestione dei servizi con mezzi propri ed a proprio rischio e dovrà assicurare l'ottemperanza a quanto previsto, in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, dal Decreto Legislativo n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i..

Tutti i prodotti impiegati dovranno essere ad alto indice di sicurezza e dotati di marchio CE, pienamente conformi a tutte le prescrizioni di Legge vigenti in materia di prevenzione infortuni, igiene del lavoro e tutela ambientale (biodegradabilità dei prodotti usati) e approvati dal Ministero della Sanità.

Non è ammesso l'uso di acidi o di altri prodotti che possono essere corrosivi di superfici, arredi o apparecchiature o pericolosi e, comunque, tutti i prodotti dovranno essere conservati in contenitori muniti di etichettatura che contenga informazioni sufficienti ad identificare i componenti e le avvertenze d'uso.

La ditta aggiudicataria dovrà impiegare attrezzature e macchine tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, dotate di tutti quegli accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le attrezzature utilizzate dall'impresa per le prestazioni richieste dovranno essere munite di una targhetta o adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'impresa stessa.

La ditta sarà responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature, che dovranno essere riposte a cura della ditta stessa negli spazi e nei locali indicati dall'Amministrazione Appaltante.

L'Amministrazione Appaltante si impegna a mettere a disposizione dell'impresa aggiudicataria locali da destinarsi a deposito di materiali, riservandosi la facoltà di attuare controlli periodici sullo stato d'uso e di mantenimento dei locali.

L'impresa è comunque responsabile dei locali assegnati, così come della sottrazione e/o manomissione dei prodotti negli stessi stoccati.

Sono a carico dell'Amministrazione Appaltante la fornitura d'acqua e di energia elettrica occorrenti nell'espletamento delle prestazioni richieste.

La ditta dovrà provvedere all'affissione di tutti gli avvisi che dovranno essere preventivamente visti dall'Amministrazione.

Nelle sottostanti Tabelle "A-1 SERVIZIO PORTIERATO", "A2 -SERVIZIO DI TRASPORTO SACCHI RIFIUTI SU SEDE STRADALE" e "A2-BIS SERVIZIO DI TRASPORTO SACCHI RIFIUTI SU SEDE STRADALE" vengono riportati gli stabili oggetto dei relativi servizi, nonché gli orari da osservare in ciascuno di essi.

Si precisa che resta facoltà dell'ASP IMMES E PAT apportare variazioni agli orari di cui alle sottostanti tabelle, in quanto indicativi, così come aggiungere o stralciare determinati stabili, anche ad appalto in corso, previo congruo preavviso, sulla base di specifiche esigenze dell'Ente (stati di pensionamento degli attuali custodi dipendenti dell'Ente o cessazione del rapporto intercorrente tra gli stessi e la proprietà).

A-1 SERVIZIO PORTIERATO

N. Prog.	STABILE	ORARIO SERVIZIO LUN/VEN	ORE GIORNO	ORARIO SERVIZIO SABATO	ORE G.	N° ORE SETT.	N° SETT.	DESCRIZIONE
1	VIA BASSI PAOLO 22 (MI)	8.00/13.00 14.00/16.00	7	8.00/11.00	3	38	52	Guardiola
2	C.SO BUENOS AIRES 15 (MI)	9.00/13.00	4	9.00/13.00	4	24	52	Guardiola
3	VIA CURTATONE 14/ORTI 29 (MI)	8.00/13.00 14.00/17.00	8	7.30/10.30	3	43	52	Guardiola
4	VIA BRAMANTE, 25 (MI)	9.00/12.00	3	9.00/11.00	2	17	52	Guardiola
5	VIA MOSSOTTI, 1 (MI)	8.00/13.00	5	9.00/11.00	2	27	52	Guardiola
6	CORSO ITALIA 44 (MI)	9.00/12.00	3	9.00/12.00	3	18	52	Assenza guardiola
7	C.SO DI P.TA ROMANA 116 (MI)	8.00/13.00 14.00/17.00	8	8.00/12.00	4	44	52	Guardiola
8	C.SO DI P.TA ROMANA 116/A (MI)	8.00/13.00 14.00/17.00	8	8.00/12.00	4	44	52	Guardiola
9	VIA PASCOLI 3/1-3/2-3/3 PESCHIERA BORROMEO (MI)	8.00/12.00	4	8.00/12.00	4	24	52	Assenza guardiola
10	VIA PASCOLI 4/6/8 PESCHIERA BORROMEO	9.00/11.00	2	/	/	10	52	Assenza guardiola
11	VIA POMA 48 (MI)	9.00/13.00	4	9.00/11.00	2	22	52	Guardiola
12	VIA SETTALA 7 (MI)	9,00/11.00	2	9,00/11.00	2	12	52	Assenza guardiola
13	VIA TONALE 8 (MI)	9,00/12.00	3	9,00/12.00	3	18	52	Guardiola
14	VIA VALLISNERI 6 (MI)	9,00/12.00	3	9,00/11.00	2	17	52	Guardiola
15	VIA PETRARCA N. 2 – (MI)	9,00/11.00	2	//	//	10	52	Assenza guardiola
TOTALE ORE PER UN ANNO								19.136

“A2 –SERVIZIO DI TRASPORTO SACCHI RIFIUTI SU SEDE STRADALE”

GIORNI E ORARI STABILITI DALL'A.M.S.A. (AZIENDA MILANESE SERVIZI AMBIENTALI) PER ESPOSIZIONE SU FRONTE STRADALE DEI SACCHI RIFIUTI E SUCCESSIVO RITIRO -					
NUM PROG	STABILE	GIORNI/ORARIO RESA:		PREVISIO NE ORE LAVORATI VE SETT.	N° SETT. Annuo
		C: CARTA/CARTONI - V: VETRO - P: PLASTICA U: UMIDO-ORGANICO - I: INDIFFERENZIATO			
1	VIA BASSI PAOLO 22 (MI)	MERCOLEDI' ORE 5.00/5.40 U/I/C/P/V	SAB. 6.00/6.50 U / I	5	52
2	VIA BRAMANTE 25 (MI)	MERCOLEDI ORE 5,00/5.40 U/C/P	SAB ORE 6,00/6,50 U/I/V	2	52
3	C.SO BUENOS AIRES 15 (MI)	LUNEDI' ORE 5.00/5.40 U/I	GIOV ORE 5.00/5.40 U/I/C/P/V	2	52
4	VIA CURTATONE 14/ORTI 29 (MI)	MARTEDI' ORE 5.00/5.40 U/I/C/P/V	VEN ORE 5.00/5.40 U / I	3	52
5	VIA MOSSOTTI 1(MI)	MERCOLEDI' ORE 5,00/5.40 U/I/C/P/V	SABATO ORE 6,00/6:50 U / I	2	52
6	VIA HAJECH 6 (MI)	MERCOLEDI' ORE 7.00/8.00 U/I/C/P/V	SAB. 6.00/6.50 U/I	2	52
7	CORSO ITALIA 44 (MI)	LUNEDI' ORE 5.00/5.40 U/I/C/P/V	GIOV ORE 5.00/5.40 U/I	2	52
8	P.ZZA MIRABELLO 1 (MI)	MARTEDI' ORE 5.00/5.40 U/C/P	VEN ORE 5.00/5.40 U/I/V	3	52
9	P.ZZA MIRABELLO 5 (MI)	MARTEDI' ORE 5.00/5.40 U/C/P	VEN ORE 5.00/5.40 U/I/V	2	52
10	C.SO DI P.TA ROMANA 116 (MI)	LUNEDI' ORE 5.00/5.40 U/I/C/P/V	GIOV ORE 5.00/5.40 U/I	3	52
11	C.SO DI P.TA ROMANA 116/A (MI)	LUNEDI' ORE 5.00/5.40 U/I/C/P/V	GIOV ORE 5.00/5.40 U/I	3	52
12	VIA POMA 48 (MI)	MERCOLEDI' ORE 5.00/5.40 U/I/	SAB. 6.00/6.50 U/I/C/P/V	3	52
13	VIA S. MARCO 20 (MI)	MARTEDI' ORE 5.00/5.40 U/C/P	VEN ORE 5.00/5.40 U/I/V	2	52

14	VIA S. MARCO 20 (MI) servizio aggiuntivo	GIOVEDI' ORE 5,00/ 5.40 P	SABATO ORE 5,00/5.40 C/P	2	52
15	VIA S. MARTA 15/17	MARTEDI' ORE 5.00/5.40 U/I/V	VEN ORE 5.00/5.40 U/C/P	2	52
16	VIA SETTALA 7 (MI)	LUNEDI' ORE 5.00/5.40 U/I	GIOV ORE 5.00/5.40 U/I/C/P/V	2	52
17	VIA TONALE 8 (MI)	MERCOLEDI' ORE 5.00/5.40 U/I	SAB ORE 6.00/6.50 U/I/C/P/V	2	52
18	VIA VALLISNERI 6 (MI)	MARTEDI'' ORE 5.00/5.40 U/I	VEN ORE 5.00/5.40 U/I/C/P/V	2	52
19	VIA PETRARCA N. 2 (MI)	LUNEDI' ORE 5.00/5.40 U/C/P	GIOV ORE 5.00/5.40 U/I/V	2	52
20	P.ZZA DEL CARMINE 1 – (MI)	MARTEDI' ORE 5,00/ 5.40 U/I/V	VEN ORE 5,00/5.40 U/C/P	2	52
21	VIA DELLA MOSCOVA 25	MARTEDI' ORE 5,00/ 5.40 U/I/V	VEN ORE 5,00/5.40 U/C/P	2	52
22	VIA DELLA MOSCOVA 25 servizio aggiuntivo	GIOVEDI' ORE 5,00/ 5.40 P	SABATO ORE 5,00/5.40 C/P	2	52

N.B.: A.M.S.A. (Azienda Milanese Servizi Ambientali) potrebbe apportare modifiche ai giorni e orari stabiliti per l'esposizione su fronte stradale dei sacchi rifiuti e successivo ritiro.

“A2-BIS SERVIZIO DI TRASPORTO SACCHI RIFIUTI SU SEDE STRADALE”

NUM PROG	STABILE	GIORNI/ORARIO RESA:		N. ORE TOTALI SETT.	N° SETT. Annue
		C: CARTA/CARTONI - V: VETRO - P: PLASTICA U: UMIDO-ORGANICO - I: INDIFFERENZIATO			
23	VIA PASCOLI 3/1-3/2-3/3 E VIA PASCOLI 2-4-6 PESCHIERA BORROMEO	MERCOLEDI' ORE 5.00 / 6.00 U/I	SABATO ORE 5.00/ 6.00 U/C/V/P	6	52
TOTALE ORE ANNUE A2 e A2-BIS					3.016,00

ART. 6 – B1-SERVIZIO DI PORTIERATO IN SOSTITUZIONE PER MALATTIA, FERIE E/O PER OGNI ALTRA CAUSA DI ASSENZA DEI CUSTODI DIPENDENTI DELL'ENTE, B2-SERVIZIO DI TRASPORTO SACCHI RIFIUTI SU SEDE STRADALE IN SOSTITUZIONE PER MALATTIA, FERIE E/O PER OGNI ALTRA CAUSA DI ASSENZA DEI CUSTODI DIPENDENTI DELL'ENTE E B3- PULIZIA STRAORDINARIA BIMESTRALE DELLE PARTI COMUNI DEGLI STABILI.

La ditta dovrà garantire, in caso di malattia, ferie ed ogni altra causa di assenza dei custodi dipendenti dell'Ente, la presenza di personale qualificato, dalla stessa dipendente, inquadrato secondo il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati / multiservizi" del 31 maggio 2011, dotato di apposita divisa, uguale a quella dei dipendenti dell'Ente e cartellino che ne dovrà permettere la facile identificazione.

A detto personale si applica quanto previsto dall'articolo 5.

Durante le sostituzioni, la società aggiudicataria potrà utilizzare gli stessi prodotti di pulizia, sacchi immondizia e materiale vario fornito in precedenza ai custodi dipendenti dell'Ente (art. 8 – Servizio di fornitura materiale per i custodi dipendenti dell'Ente).

L'Amministrazione Appaltante richiederà, mediante apposita comunicazione scritta, anche tramite fax: 02-4029245

- ✓ *Le sostituzioni per ferie* con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni. La ditta aggiudicataria si impegna a garantire la sostituzione dal primo giorno di ferie del dipendente dell'Ente Appaltante.
- ✓ *Le sostituzioni per malattia* entro lo stesso giorno della comunicazione all'Ente da parte del dipendente. La ditta aggiudicataria si impegna a garantire la sostituzione entro due giorni dalla comunicazione dell'Ente Appaltante.

Nelle sottostanti Tabelle "B1 –SERVIZIO DI PORTIERATO IN SOSTITUZIONE PER MALATTIA, FERIE E/O PER OGNI ALTRA CAUSA DI ASSENZA DEI CUSTODI DIPENDENTI DELL'ENTE", vengono riportati gli stabili oggetto del relativo servizio, nonché gli orari da osservare in ciascuno di essi.

Detto servizio dovrà comprendere:

-Sostituzione dei portieri/dipendenti dell'Ente per ferie, malattia e per ogni altra causa di assenza, il tutto secondo quanto riportato nella sottostante Tabella B1.

Si precisa che resta facoltà dell'Amministrazione Appaltante apportare variazioni agli orari di cui alle succitate tabelle, in quanto indicativi, così come aggiungere o stralciare determinati stabili, anche ad appalto in corso, previo congruo preavviso, sulla base di specifiche esigenze dell'Ente e/o degli inquilini.

Ferie annue per ogni custode N° 26 giorni.

Malattia ed ogni altra causa per ogni custode N° 15 giorni annui presunti.

"B1 –SERVIZIO DI PORTIERATO IN SOSTITUZIONE PER MALATTIA, FERIE E/O PER OGNI ALTRA CAUSA DI ASSENZA DEI CUSTODI DIPENDENTI DELL'ENTE"

NUM PROG	STABILE	ORARIO PER SOSTITUZIONE LUN/VEN	ORE GIORNO	ORARIO PER SOSTIT. SABATO	ORE GIORNO	ORE SETT	Ore anno
1	P.ZZA DEL CARMINE 1 (MI)	9.00/13.00	4	9.00/12.00	3	23	

2	VIA DELLA MOSCOVA 25 (MI)	9.00/13.00	4	9.00/12.00	3	23	
3	VIA HAJECH 6 (MI)	9.00/12.00	3	9.00/11.00	2	17	
4	P.ZZA MIRABELLO 1 (MI)	9.00/13.00	4	9.00/12.00	3	23	
5	P.ZZA MIRABELLO 5 (MI)	9.00/13.00	4	9.00/12.00	3	23	
6	VIA S. MARCO 20 (MI)	9.00/13.00	4	9.00/12.00	3	23	
7	VIA S. MARTA 15/17 (MI)	9.00/13.00	4	9.00/11.00	2	22	
TOTALE ORE ANNUE							8.008
B2-SERVIZIO DI TRASPORTO SACCHI RIFIUTI SU SEDE STRADALE IN SOSTITUZIONE PER MALATTIA, FERIE E/O PER OGNI ALTRA CAUSA DI ASSENZA DEI CUSTODI DIPENDENTI DELL'ENTE							50
B3- PULIZIA STRAORDINARIA BIMESTRALE DELLE PARTI COMUNI DEGLI STABILI INDICATI NELLA TABELLA B1 CHE NECESSITA DI SPECIALIZZAZIONE E/O QUALIFICAZIONE PER LE ALTEZZE E/O MATERIALI E/O STRUMENTAZIONI QUALI: SPOLVERATURA MURI ED ELIMINAZIONE RAGNATELE, PULITURA PLAFONIERE e LAVAGGIO VETRATE SCALE.							100

Relativamente alla modalità di conferimento dei rifiuti per la città di Milano si veda quanto specificato all'Art 5 del presente capitolato

ART. 7 – INTERVENTI DI DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

Le aree di intervento per il servizio di disinfestazione e derattizzazione sono rappresentate da tutte le parti comuni degli stabili di proprietà dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio elencati alla tabella "A" di cui al precedente art. 1.

Gli interventi di derattizzazione dovranno essere effettuati da un numero di 4 (minimo) ad un numero di 8 interventi (minimo) l'anno, a seconda che si tratti di stabili senza spazi a verde, stabili con spazi a verde bassi, stabili con alberature o stabili con spazi a verde bassi ed alberature, secondo quanto riportato nella sottostante tabella "A1".

I costi di ogni singolo eventuale intervento aggiuntivo che dovesse rendersi necessario a causa dell'inefficacia di quelli già precedentemente effettuati sono da intendersi a completo carico dell'Appaltatore, senza ulteriori compensi aggiuntivi, così come eventuali sanzioni comminate all'Amministrazione Appaltante dalle Autorità competenti a seguito di accertati inadempimenti.

Tabella "A1"

STABILE	TIPOLOGIA STABILE	N. INTERVENTI ANNUI
CORSO BUENOS AIRES 15	Assenza di spazi a verde	4
PIAZZA DEL CARMINE 1	Assenza di spazi a verde	4
VIA DE SANCTIS 3	Assenza di spazi a verde	4

VIA HAJECH 6	Assenza di spazi a verde	4
CORSO ITALIA 44	Assenza di spazi a verde	4
CORSO DI PORTA ROMANA 116	Assenza di spazi a verde	4
CORSO DI PORTA ROMANA 116/A	Assenza di spazi a verde	4
VIA SANTA MARTA 15/17	Assenza di spazi a verde	4
VIA ARCHIMEDE 41 – PESCHIERA BORROMEO	Assenza di spazi a verde	4
VIA SAN MARCO 20 / VIA MONTEBELLO 7	Assenza di spazi a verde	4
PIAZZA MIRABELLO 5	Assenza di spazi a verde	4
VIA TONALE 8	Assenza di spazi a verde	4
VIA PETRARCA N. 2 – (MI)	Assenza di spazi a verde	4
PIAZZA MIRABELLO 1	Spazi a verde bassi	6
VIA PAOLO BASSI 22 / VIA MOSSOTTI 1	Spazi a verde bassi + alberature	8
VIA BRAMANTE 25	Spazi a verde bassi + alberature	8
VIA CURTATONE 14 / VIA ORTI 29	Spazi a verde bassi + alberature	8
VIA DELLA MOSCOVA 25	Spazi a verde bassi + alberature	8
VIA POMA 48	Spazi a verde bassi + alberature	8
VIA SETTALA 7	Spazi a verde bassi + alberature	8
VIA VALLISNERI 6	Spazi a verde bassi + alberature	8
VIA PASCOLI 4, 6, 8 PESCHIERA BORROMEO	Spazi a verde bassi + alberature	8
VIA PASCOLI 3/1, 3/2, 3/3 PESCHIERA BORROMEO	Spazi a verde bassi + alberature	8
VIA VITTORIO EMANUELE 3 COLTURANO	Assenza di spazi a verde	8
VIA ROVANI 132 SESTO SAN GIOVANNI	Spazi a verde bassi + alberature	8

Gli interventi di derattizzazione dovranno essere effettuati mediante l'utilizzo del sistema di esche derattizzanti preparate impiegando moderni adescanti e principi attivi; le stesse dovranno essere contenute all'interno di erogatori fissi di sicurezza dotati di chiusura antimanomissione, di colore grigio chiaro al fine di una migliore mimetizzazione e dovranno essere opportunamente segnalati mediante cartelli indicanti il giorno e il mese dell'intervento e l'antidoto in caso di ingestione accidentale.

Durante la prima applicazione dovranno essere posizionati i dispositivi in tutte le aree previste nella tabella "A" del presente Capitolato, in particolare dovranno essere sottoposte a controllo tutte le aree critiche, quali scantinati, aree verdi, cunicoli tecnici, ecc..

Gli erogatori d'esca dovranno essere dati in comodato d'uso. I dispositivi da installarsi dovranno garantire un adeguato svolgimento del servizio, essere poco ingombranti, ad alta sicurezza e fatti con materiale molto resistente anche agli urti. Gli erogatori dovranno essere dotati di un dispositivo di chiusura a chiave che ne garantisca la sicurezza verso i non addetti.

Nelle aree esterne dovranno essere tutti fissati al terreno o a pali in posizioni defilate, in aree nascoste e comunque non troppo visibili.

Tutti gli erogatori dovranno essere adatti al contenimento sicuro dell'esca, inaccessibili all'uomo e agli animali domestici, essere studiati per il contenimento delle esche solide, essere accessibili solo al roditore da colpire, essere resistenti ai fattori meteorologici, essere resistenti all'urto e allo sfondamento, i loro colori dovranno permettere di passare inosservati e non attrarre le attenzioni, soprattutto da parte dei bambini, essere di dimensione e forma non ingombranti, essere dotati di chiusura a chiave e possibilità di fissaggio.

Negli interventi successivi dovranno essere controllati e ripuliti tutti i dispositivi, dovrà essere sostituita l'esca derattizzante, alternando i vari interventi i diversi tipi di principio attivo, al fine di evitare i noti fenomeni di assuefazione da parte dei topi.

Alla fine di ogni intervento, dovrà essere rilasciata dall'appaltatore una bolla di lavoro riportante: il nome e la firma del tecnico, il prodotto utilizzato e il principio attivo il tipo di intervento eseguito ed eventuali problemi riscontrati. Per ogni struttura dovrà essere predisposto, inoltre, un apposito rapportino di monitoraggio che permetterà di raccogliere i dati di monitoraggio di ogni struttura. I dati raccolti dovranno permettere di individuare le postazioni più critiche e l'andamento generale della struttura. Alla fine dell'anno dovrà essere, inoltre, stilata una relazione conclusiva sull'andamento degli infestanti.

Dovrà essere eseguito un servizio calendarizzato di controllo e di sostituzione delle esche derattizzanti.

I tecnici che eseguiranno i lavori dovranno essere tutti specializzati ed esperti.

Nei locali tecnici, le esche dovranno essere chiaramente identificabili, anche in tal caso l'intervento dovrà essere preventivamente segnalato mediante cartelli adesivi sui quali dovranno essere riportate le medesime informazioni sopraindicate.

A seguito di ogni sopralluogo intervento, il RUP dovrà ricevere immediata comunicazione dello stesso, conoscere le postazioni interessate, i punti che necessitano di maggior controllo, nonché essere informata delle criticità eventualmente evidenziate nel corso dell'intervento.

Per l'esecuzione di detti trattamenti la ditta dovrà tenere conto di eventuali differenti disposizioni contenute in ordinanze comunali emanate.

In caso di condizioni climatiche sfavorevoli, gli interventi, stabiliti come da calendario, verranno successivamente concordati con la stazione appaltante.

Ogni intervento dovrà essere preventivamente pubblicizzato e dovranno essere previste tutte le disposizioni di cui all'articolo relativo all'informazione all'utenza.

I prodotti utilizzati dovranno essere ad alto indice di sicurezza, conformi alle prescrizioni di legge e alle prescrizioni emanate dal Ministero della Salute e di accertata efficacia. Tali prodotti non dovranno alterare le caratteristiche ambientali dei luoghi oggetto di intervento e non dovranno costituire pericolo per la salute di persone o animali domestici.

INTERVENTI DI DEZANZARIZZAZIONE

Le aree di intervento sono costituite da tutti i tombini e caditoie presenti nelle parti comuni degli stabili di cui alla tabella "A" dell'art. 1, nonché da tutte le aree a verde ed alberature ove presenti.

Dovranno essere utilizzati prodotti in grado di operare un servizio di lotta alle zanzare completo e professionale.

Gli interventi di cui al presente paragrafo dovranno prevedere:

TRATTAMENTI ANTILARVALI: n. 7 (sette) applicazioni da effettuarsi nei tombini e nelle caditoie, nonché nelle aree di pertinenza degli stabili patrimoniali;

TRATTAMENTI ADULTICIDI: n. 4 (quattro) applicazioni da effettuarsi nelle aree a verde e lungo le aiuole presso gli stabili patrimoniali, ove presenti, in forma congiunta con i trattamenti antilarvali di cui sopra.

Gli interventi larvicidi presso i focolai larvali dovranno essere eseguiti a regola d'arte, mediante distribuzione uniforme del prodotto all'interno delle caditoie e delle tombinature e in tutte le aree umide che possono essere focolaio di infestazione, di pertinenza degli edifici elencati nella successiva tabella "A2".

Dovranno essere usati formulati a lento rilascio, con lo scopo di colpire le continue ovodeposizioni delle zanzare.

Alla fine di ogni intervento, dovrà essere rilasciata dall'appaltatore una bolla di lavoro riportante: il nome e la firma del tecnico, il prodotto utilizzato e il principio attivo, il tipo di intervento eseguito ed eventuali problemi riscontrati. Dovrà essere eseguito un servizio calendarizzato di trattamento antilarvale.

I tecnici incaricati dovranno essere specializzati ed esperti.

Nelle aree verdi di pertinenza degli edifici, la massiccia presenza di zanzare richiede trattamenti mirati e non semplici irrorazioni sugli alberi e sulla vegetazione. Per questo dovranno essere offerte attrezzature in grado di saturare la fitta vegetazione e atomizzatori con ugelli velocemente modificabili, tali da differenziare la metodologia d'intervento tra alberi, siepi, manto erboso.

Gli interventi con prodotti adulticidi presso queste aree dovranno essere effettuati applicando prodotti abbattenti e di bassa tossicità, in grado di rispondere a tutte le evenienze che possano verificarsi. I prodotti utilizzati dovranno essere a basso impatto ambientale e poco tossici per l'uomo.

Alla fine di ogni intervento, dovrà essere rilasciata dall'appaltatore una bolla di lavoro riportante: il nome e la firma del tecnico, il prodotto utilizzato e il principio attivo il tipo di intervento eseguito ed eventuali problemi riscontrati. Dovrà essere eseguito un servizio calendarizzato di trattamento adulticida.

I tecnici incaricati dovranno essere tutti specializzati ed esperti.

Oltre agli interventi previsti dovranno essere predisposti appositi monitoraggi della zanzara tigre, mediante il posizionamento di apposite ovitrappole, che permetteranno una valutazione del grado di infestazione di questa zanzara durante l'intero arco stagionale. I dati raccolti saranno riportati su un apposito rapportino di monitoraggio. Le ovitrappole dovranno essere posizionate nei giardini degli edifici che presentano spazi verdi.

I predetti interventi dovranno essere eseguiti per gli stabili con aree a verde, secondo le modalità riportate nel progetto tecnico (come da tabella A2), che dovrà essere predisposto dalla ditta aggiudicataria, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto. L'esecuzione degli interventi non dovrà arrecare in alcun modo disagio all'interno degli stabili e zone adiacenti.

I costi di ogni singolo eventuale intervento aggiuntivo che dovesse rendersi necessario a causa dell'inefficacia di quelli già precedentemente effettuati sono da intendersi a completo carico dell'appaltatore, senza ulteriori compensi aggiuntivi, così come eventuali sanzioni comminate alla stazione appaltante dalle Autorità competenti a seguito di accertati inadempimenti.

In caso di condizioni climatiche sfavorevoli che impediscono la prestazione del servizio, gli interventi, stabiliti come da calendario, verranno successivamente concordati con l'Amministrazione appaltante.

Ogni intervento dovrà essere preventivamente pubblicizzato e dovranno essere predisposte tutte le previsioni di cui all'articolo relativo all'informazione all'utenza.

Per l'esecuzione di detti trattamenti, la ditta dovrà tenere conto di eventuali differenti disposizioni contenute in ordinanze comunali emanate.

I prodotti utilizzati dovranno essere ad alto indice di sicurezza, conformi alle prescrizioni di legge e alle prescrizioni emanate dal Ministero della Salute e di accertata efficacia. Tali prodotti non dovranno alterare le caratteristiche ambientali dei luoghi oggetto di intervento e non dovranno costituire pericolo per la salute di persone o animali domestici.

Nella sottostante tabella "A2" viene riportato il riepilogo degli stabili oggetto della prestazione ed il numero di interventi annui da effettuarsi in ciascuno di essi.

TABELLA "A2"

STABILE	TIPOLOGIA STABILE	N. INTERVENTI ANNUI
CORSO BUENOS AIRES 15	Assenza di spazi a verde	7 antilarvali
PIAZZA DEL CARMINE 1	Assenza di spazi a verde	7 antilarvali
VIA DE SANCTIS 3	Assenza di spazi a verde	7 antilarvali
VIA HAJECH 6	Assenza di spazi a verde	7 antilarvali
CORSO ITALIA 44	Assenza di spazi a verde	7 antilarvali
CORSO DI PORTA ROMANA 116	Assenza di spazi a verde	7 antilarvali
CORSO DI PORTA ROMANA 116/A	Assenza di spazi a verde	7 antilarvali
VIA SANTA MARTA 15/17	Assenza di spazi a verde	7 antilarvali
VIA ARCHIMEDE 41 – PESCHIERA BORROMEO	Assenza di spazi a verde	7 antilarvali
VIA SAN MARCO 20 / VIA MONTEBELLO 7	Assenza di spazi a verde	7 antilarvali
PIAZZA MIRABELLO 5	Assenza di spazi a verde	7 antilarvali
VIA TONALE 8	Assenza di spazi a verde	7 antilarvali
PIAZZA MIRABELLO 1	Spazi a verde bassi	7 antilarvali, 4 adulticidi
VIA PAOLO BASSI 22 / VIA MOSSOTTI 1	Spazi a verde bassi + alberature	7 antilarvali, 4 adulticidi

VIA BRAMANTE 25	Spazi a verde bassi + alberature	7 antilarvali, 4 adulticidi
VIA CURTATONE 14 / VIA ORTI 29	Spazi a verde bassi + alberature	7 antilarvali, 4 adulticidi
VIA DELLA MOSCOVA 25	Spazi a verde bassi + alberature	7 antilarvali, 4 adulticidi
VIA POMA 48	Spazi a verde bassi + alberature	7 antilarvali, 4 adulticidi
VIA SETTALA 7	Spazi a verde bassi + alberature	7 antilarvali, 4 adulticidi
VIA VALLISNERI 6	Spazi a verde bassi + alberature	7 antilarvali, 4 adulticidi
VIA PASCOLI 4, 6, 8 PESCHIERA BORROMEO	Spazi a verde bassi + alberature	7 antilarvali, 4 adulticidi
VIA PASCOLI 3/1, 3/2, 3/3 PESCHIERA BORROMEO	Spazi a verde bassi + alberature	7 antilarvali, 4 adulticidi
VIA VITTORIO EMANUELE 3 COLTURANO	Spazi a verde bassi + alberature	7 antilarvali, 4 adulticidi
VIA ROVANI 132 SESTO SAN GIOVANNI	Spazi a verde bassi + alberature	7 antilarvali, 4 adulticidi
VIA PETRARCA N. 2 (MI)	Spazi a verde bassi	7 antilarvali, 4 adulticidi

INTERVENTI DI DEBLATTIZZAZIONE

Le aree di intervento sono costituite da tutti gli stabili patrimoniali di cui alla tabella "A" dell'art. 1 e relative aree di pertinenze con particolare riguardo a cantine, vespai, sottotetti ed aree di raccolta dei rifiuti.

Le operazioni di bonifica presso le aree interessate dovranno essere svolte da personale tecnico specializzato.

Le tecniche operative dovranno essere mirate a trattare con particolare cura infissi, zoccolini, apparecchiature, tubazioni di riscaldamento, condotti di acqua e intercapedini di edifici, nonché incrinature murarie ed interstizi presenti in tutte le aree indicate nella successiva tabella "A3", facendo particolare attenzione alle aree degli scantinati e aree raccolta rifiuti.

Nelle aree coperte frequentate da persone dovranno essere utilizzati prodotti in gel di accertata efficacia ed azione. L'espletamento del servizio deve potersi effettuare senza che l'operazione possa creare problemi alle persone, senza che vengano evacuati i locali sottoposti a trattamento e senza la necessità di chiudere i locali. Tali prodotti non dovranno in alcun modo contaminare persone, cose o alimenti presenti nel locale.

Tali prodotti in gel dovranno essere esche alimentari che dovranno portare alla morte della blatta per ingestione e, per effetto dell'abitudine trofica di questi insetti, vale a dire di passarsi gli alimenti, di nutrirsi

dei cadaveri e degli escrementi della stessa specie, trasmettendosi così il principio attivo del prodotto, di portare alla successiva morte di tutti quegli individui che si sono nutriti.

Nel caso le infestazioni siano elevate, o nelle aree degli scantinati, vespai e dei depositi rifiuti, dovrà ricorrersi anche a trattamenti più invasivi, utilizzando il metodo dell'irrorazione a terra.

Tutti i prodotti impiegati dovranno salvaguardare la sicurezza generale e non arrecare danno di alcun genere.

Alla fine di ogni intervento, dovrà essere rilasciata dall'appaltatore una bolla di lavoro riportante: il nome e la firma del tecnico, il prodotto utilizzato e il principio attivo il tipo di intervento eseguito ed eventuali problemi riscontrati. Dovrà essere eseguito un servizio calendarizzato di trattamento adulticida.

I tecnici incaricati dovranno essere specializzati ed esperti.

I predetti interventi dovranno essere effettuati in numero di 4 l'anno (minimo) in ciascuno degli stabili patrimoniali secondo le modalità riportate nel progetto tecnico che dovrà essere predisposto dalla ditta aggiudicataria, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto. L'esecuzione degli interventi non dovrà arrecare in alcun modo disagio all'interno degli stabili e zone adiacenti.

Per l'esecuzione di detti trattamenti, la ditta dovrà tenere conto di eventuali differenti disposizioni contenute in ordinanze comunali emanate.

I costi di ogni singolo eventuale intervento aggiuntivo che dovesse rendersi necessario a causa dell'inefficacia di quelli già precedentemente effettuati sono da intendersi a completo carico dell'appaltatore, senza ulteriori compensi aggiuntivi, così come eventuali sanzioni comminate alla stazione appaltante dalle Autorità competenti a seguito di accertati inadempimenti.

I prodotti utilizzati dovranno essere ad alto indice di sicurezza, conformi alle prescrizioni di legge e alle prescrizioni emanate dal Ministero della Salute e di accertata efficacia. Tali prodotti non dovranno alterare le caratteristiche ambientali dei luoghi oggetto di intervento e non dovranno costituire pericolo per la salute di persone o animali domestici.

Ogni intervento dovrà essere preventivamente pubblicizzato e dovranno essere predisposte tutte le previsioni di cui all'articolo relativo all'informazione all'utenza.

In caso di condizioni climatiche sfavorevoli, stabiliti come da calendario, verranno successivamente concordati con il RUP.

Nella sottostante tabella "A3" viene riportato il riepilogo degli stabili oggetto della prestazione ed il numero di interventi annui da effettuarsi in ciascuno di essi.

TABELLA "A3"

STABILE	NUMERO INTERVENTI ANNUI
VIA PAOLO BASSI 22 / VIA MOSSOTTI 1	6
VIA BRAMANTE 25	6
CORSO BUENOS AIRES 15	6
VIA CURTATONE 14 / VIA ORTI 29	6
PIAZZA DEL CARMINE 1	6

VIA DE SANCTIS 3	6
VIA HAJECH 6	6
CORSO ITALIA 44	6
PIAZZA MIRABELLO 1	6
PIAZZA MIRABELLO 5	6
VIA DELLA MOSCOVA 25	6
CORSO DI PORTA ROMANA 116	6
CORSO DI PORTA ROMANA 116/A	6
VIA POMA 48	6
VIA SAN MARCO 20 / VIA MONTEBELLO 7	6
VIA SANTA MARTA 15/17	6
VIA SETTALA 7	6
VIA TONALE 8	6
VIA VALLISNERI 6	6
FUORI MILANO	6
VIA ARCHIMEDE 41 – PESCHIERA BORROMEO	6
VIA PASCOLI 4, 6, 8 – PESCHIERA BORROMEO	6
VIA PASCOLI 3/1, 3/2, 3/3 – PESCHIERA BORROMEO	6
VIA VITTORIO EMENUELE 3 – COLTURANO	6
VIA ROVANI 132 – SESTO SAN GIOVANNI	6
VIA PETRARCA N. 2 (MI)	6

INTERVENTI DI LOTTA AD ALTRI INFESTANTI

Le aree di intervento sono costituite da tutti gli stabili patrimoniali e relative aree di pertinenza e possono avere ad oggetto interventi specifici di lotta ad altri infestanti come piccioni, pulci, zecche, vespe, mosche, calabroni, tarli, acari, ecc., con successiva sanificazione delle aree interessate.

Gli interventi di disinfestazione contro insetti vari, quali vespe, calabroni, formiche, zecche ecc. dovranno essere eseguiti mediante le tecniche più idonee a seconda del tipo di infestazione e della tipologia dell'area.

Le operazioni di bonifica presso le aree interessate dovranno essere svolte da personale tecnico specializzato.

Per allontanare i piccioni da un edificio o da una parte di esso bisognerà intervenire con la posa in opera di dissuasori.

Tutti i fissaggi dell'impianto dovranno essere eseguiti a regola d'arte senza compromettere eventuali indebolimenti strutturali dell' edificio.

Prima dell'applicazione dell'impianto dovrà essere eseguita la pulizia delle parti interessate, nonché una disinfestazione contro le zecche.

Per interventi contro pulci, acari e tarli, dovrà essere utilizzato il metodo dell'irrorazione.

Tutti i prodotti impiegati devono essere regolarmente iscritti presso il Ministero della Salute e devono essere tali da salvaguardare la sicurezza generale e non arrecare danno di alcun genere. I prodotti dovranno essere scelti in base all'infestante riscontrato.

Per i trattamenti contro vespe e calabroni, i sistemi di lotta devono essere ben coordinati ed applicativi in maniera ottimale. Dovranno essere utilizzati trattamenti con irrorazione di soluzioni liquide per eliminare le vespe, dopo aver individuato e trattato il nido. Il prodotto dovrà essere irrorato, con le dovute precauzioni, sul nido, andando a colpire direttamente le operaie presenti e la regina, fermando così la proliferazione della colonia.

Dovranno essere utilizzati prodotti immediatamente abbattenti, vista la facile irritabilità di questi insetti, per evitare attacchi alle persone presenti nelle immediate vicinanze del trattamento.

In caso di infestazioni particolari, quali zecche, acari o altri insetti con infestazioni molto elevate, bisognerà ricorrere al metodo della disinfestazione mediante nebbia calda o fredda, a seconda delle aree da trattare o dell'infestante da eliminare, al fine di raggiungere gli insetti negli intersiti e nelle crepe più recondite.

Alla fine di ogni intervento, dovrà essere rilasciata dall'appaltatore una bolla di lavoro riportante: il nome e la firma del tecnico, il prodotto utilizzato e il principio attivo il tipo di intervento eseguito ed eventuali problemi riscontrati. Dovrà essere eseguito un servizio calendarizzato di trattamenti.

I tecnici incaricati dovranno essere specializzati ed esperti.

I predetti interventi dovranno essere sempre effettuati, in ciascuno degli stabili patrimoniali, in numero di 2 l'anno (minimo), secondo le modalità riportate nel progetto tecnico che dovrà essere predisposto dalla ditta aggiudicataria, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto. L'esecuzione degli interventi non dovrà arrecare in alcun modo disagio all'interno degli stabili e zone adiacenti.

Per l'esecuzione di detti trattamenti, la ditta dovrà tenere conto di eventuali differenti disposizioni contenute in ordinanze comunali emanate.

I costi di ogni singolo eventuale intervento aggiuntivo che dovesse rendersi necessario a causa dell'inefficacia di quelli già precedentemente effettuati sono da intendersi a completo carico dell'appaltatore, senza ulteriori compensi aggiuntivi, così come eventuali sanzioni comminate alla stazione appaltante dalle Autorità competenti a seguito di accertati inadempimenti.

I prodotti utilizzati dovranno essere ad alto indice di sicurezza, conformi alle prescrizioni di legge e alle prescrizioni emanate dal Ministero della Salute e di accertata efficacia. Tali prodotti non dovranno alterare le caratteristiche ambientali dei luoghi oggetto di intervento e non dovranno costituire pericolo per la salute di persone o animali domestici.

Ogni intervento dovrà essere preventivamente pubblicizzato e dovranno essere predisposte tutte le previsioni di cui all'articolo relativo all'informazione all'utenza.

In caso di condizioni climatiche sfavorevoli, stabiliti come da calendario, verranno successivamente concordati con l'Amministrazione appaltante.

Nella sottostante tabella “A4” viene riportato il riepilogo degli stabili oggetto della prestazione ed il numero di interventi annui da effettuarsi in ciascuno di essi oltre gli interventi da effettuare a richiesta del referente del servizio.

TABELLA “A4”

STABILE	NUMERO INTERVENTI ANNUI
VIA PAOLO BASSI 22 / VIA MOSSOTTI 1	2
VIA BRAMANTE 25	2
CORSO BUENOS AIRES 15	2
VIA CURTATONE 14 / VIA ORTI 29	2
PIAZZA DEL CARMINE 1	2
VIA DE SANCTIS 3	2
VIA HAJECH 6	2
CORSO ITALIA 44	2
PIAZZA MIRABELLO 1	2
PIAZZA MIRABELLO 5	2
VIA DELLA MOSCOVA 25	2
CORSO DI PORTA ROMANA 116	2
CORSO DI PORTA ROMANA 116/A	2
VIA POMA 48	2
VIA SAN MARCO 20 / VIA MONTEBELLO 7	2
VIA SANTA MARTA 15/17	2
VIA SETTALA 7	2
VIA TONALE 8	2
VIA VALLISNERI 6	2
FUORI MILANO	2
VIA ARCHIMEDE 41 – PESCHIERA BORROMEO	2
VIA PASCOLI 4, 6, 8 – PESCHIERA BORROMEO	2
VIA PASCOLI 3/1, 3/2, 3/3 – PESCHIERA BORROMEO	2
VIA VITTORIO EMENUELE 3 – COLTURANO	2
VIA ROVANI 132 – SESTO SAN GIOVANNI	2
VIA PETRARCA N. 2 (MI)	2

INTERVENTI DI ASPORTAZIONE GUANO (SOLO A RICHIESTA)

Le aree di intervento sono rappresentate dai solai e sottotetti degli stabili di proprietà dell'ASP IMMeS e PAT elencati nella tabella "A" di cui al precedente art. 1.

Gli interventi di asportazione guano dovranno essere effettuati con cura, mediante asportazione meccanica di tutto il materiale organico presente. Il guano raccolto dovrà essere accuratamente messo all'interno di appositi sacchi e smaltito secondo le normative vigenti.

Prima di iniziare l'asportazione e al termine della stessa dovrà essere effettuato un intervento di disinfezione/disinfestazione, mediante irrorazione di specifico prodotto. Durante l'intervento si dovrà evitare la diffusione di infestanti durante il lavoro di asportazione, mentre l'intervento postumo dovrà rendere l'area completamente sanificata.

Alla fine di ogni intervento, dovrà essere rilasciata dall'appaltatore una bolla di lavoro riportante: il nome e la firma del tecnico, il prodotto utilizzato e il principio attivo, il tipo di intervento eseguito ed eventuali problemi riscontrati.

I predetti interventi, stimati in numero di 1 (uno) l'anno (minimo), per ciascuno stabile, dovranno essere effettuati, su espressa richiesta dell'Amministrazione appaltante e dovranno avere inizio entro 48 ore dall'istanza.

Le modalità di esecuzione di detti interventi dovranno essere riportate nel progetto tecnico-organizzativo predisposto dalla ditta aggiudicataria, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto. L'esecuzione degli interventi non dovrà arrecare in alcun modo disagio all'interno degli stabili e zone adiacenti.

Nella sottostante tabella "A5" viene riportato il riepilogo degli stabili oggetto della prestazione ed il numero di interventi annui da effettuarsi in ciascuno di essi.

TABELLA "A5"

STABILE	NUMERO INTERVENTI ANNUI
VIA PAOLO BASSI 22 / VIA MOSSOTTI 1	A RICHIESTA
VIA BRAMANTE 25	A RICHIESTA
CORSO BUENOS AIRES 15	A RICHIESTA
VIA CURTATONE 14 / VIA ORTI 29	A RICHIESTA
PIAZZA DEL CARMINE 1	A RICHIESTA
VIA DE SANCTIS 3	A RICHIESTA
VIA HAJECH 6	A RICHIESTA
CORSO ITALIA 44	A RICHIESTA
PIAZZA MIRABELLO 1	A RICHIESTA
PIAZZA MIRABELLO 5	A RICHIESTA
VIA DELLA MOSCOVA 25	A RICHIESTA
CORSO DI PORTA ROMANA 116	A RICHIESTA
CORSO DI PORTA ROMANA 116/A	A RICHIESTA

VIA POMA 48	A RICHIESTA
VIA SAN MARCO 20 / VIA MONTEBELLO 7	A RICHIESTA
VIA SANTA MARTA 15/17	A RICHIESTA
VIA SETTALA 7	A RICHIESTA
VIA TONALE 8	A RICHIESTA
VIA VALLISNERI 6	A RICHIESTA
FUORI MILANO	A RICHIESTA
VIA ARCHIMEDE 41 – PESCHIERA BORROMEO	A RICHIESTA
VIA PASCOLI 4, 6, 8 – PESCHIERA BORROMEO	A RICHIESTA
VIA PASCOLI 3/1, 3/2, 3/3 – PESCHIERA BORROMEO	A RICHIESTA
VIA VITTORIO EMENUELE 3 – COLTURANO	A RICHIESTA
VIA ROVANI 132 – SESTO SAN GIOVANNI	A RICHIESTA
VIA PETRARCA N. 2 (MI)	A RICHIESTA

Ogni singolo intervento sarà costituito dalle eseguenti prestazioni di cui la ditta dovrà tenere conto per la formulazione dell'offerta economica:

- 1 - raccolta del materiale di risulta con idonei mezzi e contenitori;
- 2 - trasporto del materiale alle discariche autorizzate e relativo corrispettivo;
- 3 - nolo di automezzo per il trasporto alle discariche;
- 4 - sanificazione dell'area interessata dall'intervento.

I prodotti utilizzati dovranno essere ad alto indice di sicurezza, conformi alle prescrizioni di legge e alle prescrizioni emanate dal Ministero della Salute e di accertata efficacia. Tali prodotti non dovranno alterare le caratteristiche ambientali dei luoghi oggetto di intervento e non dovranno costituire pericolo per la salute di persone o animali domestici.

ART. 8 - FORNITURA MATERIALE PER I CUSTODI DIPENDENTI DELL'ENTE (ART. 1)

La ditta dovrà provvedere per gli stabili sottoelencati, in cui è presente personale dipendente dell'Ente, alla fornitura del materiale e dei prodotti da impiegarsi per la pulizia degli stessi, oltre ad apposita attrezzatura (DPI - Dispositivi di Protezione Individuali) necessaria ai sensi del D.Lgs 81/2008.

STABILI ATTUALMENTE DOTATI DI PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE		
NUM PROG	STABILE	CITTA'
1	P.ZZA DEL CARMINE 1 (MI)	MILANO
2	VIA DELLA MOSCOVA 25 (MI)	MILANO

3	VIA HAJECH 6 (MI)	MILANO
4	P.ZZA MIRABELLO 1 (MI)	MILANO
5	P.ZZA MIRABELLO 5 (MI)	MILANO
6	VIA S. MARCO 20 (MI)	MILANO
7	VIA S. MARTA 15/17 (MI)	MILANO

Nella sottostante Tabella "C - FORNITURA MATERIALE PER DIPENDENTI DELL'ENTE" vengono riportati in ordine alfabetico i materiali/prodotti ed attrezzature oggetto della relativo servizio in via indicativa:

NUM PROG	MATERIALE/ATTREZZATURA	Unità di misura	quantità presunta annuale
1	Abrasivo in polvere (tipo vim) (confezioni da 750 gr.)	cad	24
2	Alcool (confezioni da 1 Litro)	litro	48
3	Alzmondizia con manico	cad	9
4	Ammoniaca profumata (confezioni da 1 Litro)	litro	570
5	Asciugatutto in carta (tipo scottex) in rotoli da 120 mt.	cad	99
6	Candeggina (confezioni da 1 Litro)	litro	498
7	Cera Liquida per pavimenti (confezioni da 1 Litro)	litro	30
8	Cera metallizzata (confezioni da 1 Litro)	litro	69
9	Crema abrasiva (tipo cif) (confezioni da 500 gr.)	cad	75
10	Decerante (confezioni da 1 Litro)	litro	30
11	Deodorante solido per ambienti con adesivo	cad	69
12	Deodorante spray (confezioni da 400 ml.)	cad	180
13	Detergente liquido per pavimenti (confezioni da 1 Litro)	litro	300
14	Detergente liquido per pavimenti in ceramica (confezioni da 1 Litro)	litro	69
15	Detergente per ottone (tipo sidol) (confezioni da 150 ml.)	cad	39
16	Detergente per Passatoie (confezioni da 1 Litro)	litro	3
17	Detergente per Vetri litri (confezioni da 1 Litro)	litro	186
18	Detersivo per bucato in polvere (confezioni da 500 gr.)	cad	18
19	Disinfettante Liquido (confezioni da 1 Litro)	litro	270

20	Dosatore per sapone liquido da pareti	cad	6
21	Guanti di Gomma misure varie al paio	paio	123
22	Guanti in crosta 5 dita palmo rinforzato al paio	paio	18
23	Impermeabile Giacca e Pantalone in PVC	cad	6
24	Insetticida per mosche e zanzare (bombolette da 400 ml.)	cad	60
25	Insetticida per scarafaggi (bombolette da 400 ml.)	cad	48
26	Mascherine antipolvere in plastica (tipo 8.500 3M)	cad	24
27	Pala per la neve in pvc con manico	cad	6
28	Paletta con manico in plastica	cad	15
29	Panno di flanella Scozzese	cad	123
30	Panno in pelle sintetica (tipo dianex)	cad	249
31	Panno per la polvere in cotone scozzese	cad	60
32	Panno spugna giallo (tipo wettex)	cad	108
33	Pezzame tutto bianco squadrato in cotone (scatole da 10 kg.)	kg	174
34	Portarotolo asciuga tutto da pareti	cad	6
35	Portarotolo carta igienica da pareti	cad	6
36	Ricambio mocio	cad	150
37	Rotoli carta igienica	cad	450
38	Sacchi in polietilene gialli 70x100	cad	15999
39	Sacchi in polietilene trasparenti 70x100	cad	25000
40	Sacco segatura Legno (sacchi da 10 kg.)	kg	24
41	Sale grosso per neve (sacchi da 10 kg.)	kg	498
42	Sapone liquido (confezioni da 1 lt.)	litro	75
43	scala n° 9 gradini in alluminio secondo normativa certificata en 131 (h. al piano 205 cm peso kg 8,4)	cad	6
44	Scarpe basse antinf. Con puntale in acc. Uomo	paio	3
45	scarpe basse antinf. con puntale in acc. donna	paio	9
46	Scopa di Saggina con Manico	cad	18
47	Scopa in Crine con Manico	cad	30
48	Scopa in Nylon con manico	cad	63

49	Secchio in Plastica (capacità 12 lt.)	cad	6
50	Secchio strizza mocio (tipo vileda)	cad	15
51	Spazzolone per Pavimenti con manico	cad	12
52	Spazzolone per Ragnatele con manico	cad	9
53	Spray per il legno	cad	60
54	Spugna grande (tipo spontex)	cad	48
55	Spugna mista abrasiva/morbida	cad	120
56	Strofinaccio per il Pavimento a Nido d'Ape	cad	99
57	Stivali in gomma suola carro armato uomo e donna	paio	6
58	Strofinaccio per il Pavimento (tipo vileda)	cad	48
59	Tergivetro con manico in alluminio lunghezza mt.4	cad	6
60	Trespolo reggisacco in plastica con coperchio	cad	6
61	Zerbino coccogomma 33 X 60	cad	6
62	Zerbino coccogomma 33 X 70	cad	6

Le forniture relative al singolo stabile dovranno avvenire con periodicità trimestrale e/a richiesta del RUP.

I custodi dipendenti dell'Ente verificheranno la corrispondenza delle quantità richieste con quelle effettivamente consegnate, firmandone la relativa bolla di consegna, la quale dovrà essere allegata alla fattura da liquidare. In mancanza di detta bolla e/o della relativa firma del custode non si procederà alla liquidazione della relativa fattura.

Tutti i prodotti impiegati dovranno essere ad alto indice di sicurezza e dotati di marchio CE, pienamente conformi a tutte le prescrizioni di Legge vigenti in materia di prevenzione infortuni, igiene del lavoro e tutela ambientale (biodegradabilità dei prodotti usati) e approvati dal Ministero della Sanità.

L'aggiudicatario dovrà fornire al RUP le schede tecniche di tutti i prodotti che l'impresa intende utilizzare, con i relativi certificati di analisi emessi da laboratori Autorizzati e le conseguenti schede tecniche e schede di sicurezza. La stessa si obbliga, altresì, a sostituire la tipologia di prodotti qualora non fossero conformi alla normativa vigente e/o inefficaci in relazione all'uso cui sono preposti.

Sarà facoltà dell'Amministrazione prelevare, in qualsiasi momento, campioni dei prodotti per verificare la qualità, la loro atossicità e rispondenza alle norme vigenti in materia.

ART. 9 – OBBLIGATORIETA' DELL'OFFERTA.

Con la presentazione dell'offerta, la ditta è obbligata nei confronti dell'Azienda ad effettuare la prestazione nei modi e termini previsti dalla stessa e dal presente capitolato.

L'ASP IMMES e PAT si riserva comunque la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione qualora sussistano ragioni di opportunità e pubblico interesse, senza che l'offerente possa vantare ragioni di danno od indennitarie nei confronti dell'Azienda.

La ditta concorrente non potrà indicare nella propria offerta variazioni alle specifiche previste nel presente capitolato, nonché ad ogni altra condizione espressamente indicata negli atti di gara, se non in senso migliorativo, inoltre dovrà accettare la Clausola Sociale in quanto la mancata accettazione della stessa costituisce manifestazione della volontà di proporre un'offerta condizionata, come tale inammissibile nelle gare pubbliche.

Le offerte, pertanto, s'intenderanno conformi alle prescrizioni generali e speciali richieste negli atti di gara; solo in tal senso la ditta aggiudicataria dovrà dare esecuzione al relativo contratto.

L'offerta s'intende comprensiva di tutti gli oneri e le spese direttamente ed indirettamente previsti nel presente Capitolato e comunque necessari per l'espletamento del servizio, nonché quantificata consapevolmente sulla base di tutte le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa, che concorrono alla determinazione del relativo prezzo.

ART. 10 - VIGILANZA E CONTROLLI.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a seguire le disposizioni impartite dal RUP, al fine di garantire la piena conformità del servizio reso alle specifiche prestazionali in capitolato.

Ogni inadempienza od irregolarità rispetto agli obblighi di contratto sarà contestata tempestivamente alla ditta per iscritto rilevando a seconda della consistenza e/o recidiva ai fini dell'applicazione delle penali.

La ditta aggiudicataria si impegna a consegnare al RUP, entro 6 giorni dall'inizio dell'attività di ogni dipendente presso le Strutture dell'Ente, copia del nulla osta rilasciato dall'Ufficio di Collocamento. Inoltre, su richiesta del RUP, la ditta dovrà esibire il libro matricola ed il libro paga, nonché copia del listino paga, del modello DM 10 e del modello 01.

La liquidazione dei corrispettivi dovuti è subordinata alla presentazione al RUP, da parte dell'impresa appaltatrice, della documentazione in originale attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, o di una corrispondente certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000. Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti per le ragioni di cui sopra, la ditta non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a chiedere risarcimenti di danni né ad altre pretese.

I controlli si dovranno riferire agli standard qualitativi e quantitativi sia stabiliti dal disciplinare d'onori che dichiarati dalla Ditta in sede di presentazione dell'offerta per la partecipazione alla gara d'appalto.

ART.11 - REQUISITI DEL PERSONALE E OBBLIGHI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI DELLA DITTA.

Nell'espletamento del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà avvalersi di proprio personale in numero sufficiente a garantire la regolarità dei servizi, sia all'interno degli stabilimenti produttivi che presso le strutture da servire. E' fatto obbligo alla ditta affidataria di dotare il proprio personale adibito al servizio di cartellino identificativo riportante la fotografia, i dati anagrafici (ossia nome e cognome) e la mansione specifica del dipendente.

La Ditta dovrà garantire, per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento dei servizi stessi, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione.

Sono a carico della Ditta tutti gli oneri di competenza per l'osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali e assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore.

Inoltre la Ditta dovrà dimostrare che nell'oggetto sociale del certificato della Camera di Commercio Industria, Agricoltura ed Artigianato risulta la gestione del servizio di portierato, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e manutenzione aree verdi.

ART. 12 - SOPRALLUOGO

Le ditte partecipanti potranno effettuare sopralluoghi nei vari stabili negli orari di presenza dei portieri.

Per eventuali chiarimenti di natura procedurale-amministrativa e/o informazioni tecniche, il concorrente dovrà far pervenire eventuali quesiti via e-mail all' indirizzo:

ugo.ammannati@pioalbergotrivulzio.it

ART. 13 - COORDINAMENTO OPERATIVO

Nell'esecuzione del servizio la ditta avrà cura di attuare tutti gli accorgimenti tecnici ed organizzativi, atti ad evitare danni al proprio personale e a qualunque altro utente, ad animali domestici o cose. In caso di danni la ditta sarà ritenuta l'unica responsabile.

E' altresì obbligo dell'appaltatore garantire la disponibilità di uomini e mezzi nel caso di richiesta di interventi urgenti, anche al di fuori del normale orario di lavoro, senza che perciò possa essere richiesto un corrispettivo aggiuntivo. In tal caso, la ditta dovrà comunicare i nominativi ed i relativi numeri di telefono del personale all'uopo preposto.

La ditta affidataria del servizio è responsabile nei confronti della stazione appaltante dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto dell'appalto. E' altresì responsabile nei confronti dell'Amministrazione appaltante e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone, derivanti dall'esecuzione del contratto, anche se causati da propri dipendenti e consulenti, nonché da eventuali subappaltatori durante il proprio operato. E' fatto obbligo alla ditta affidataria del servizio di manlevare l'Amministrazione appaltante da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta, prima dell'esecuzione del servizio, a partecipare alla PRIMA RIUNIONE DI COORDINAMENTO presso il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda, al quale potranno essere richiesti eventuali chiarimenti o informazioni. In tale sede la ditta aggiudicataria dovrà consegnare tutte le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti da utilizzare nell'esecuzione del servizio siglate su ciascuna pagina dal legale rappresentante.

Alla data di inizio del servizio dovrà essere nominato un Responsabile del Coordinamento Operativo del servizio, che funga da interlocutore dell'Amministrazione Appaltante per tutto quanto connesso alle prestazioni del presente Capitolato. Detto Responsabile, del quale dovrà essere comunicato un recapito telefonico e fax per qualsivoglia necessità dell'Amministrazione, dovrà essere munito di procura completa, sia ai fini tecnici che economici ovvero dovrà essere autorizzato dall'Appaltatore a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute per i servizi resi.

L'Appaltatore dovrà, con oneri totalmente a proprio carico, organizzare un servizio di logistica a favore di tutte le strutture operando con la frequenza giornaliera, dal lunedì al sabato, festivi esclusi e la stabilità. Tale servizio di logistica dovrà assicurare:

il rifornimento continuativo, direttamente ad ognuna delle Strutture da servire, di tutti i dispositivi la cui fornitura sia contemplata dal presente Capitolato,

il prelievo, presso ognuna delle strutture da servire, di tutti i dispositivi riutilizzabili da ricondizionare, nonché l'asportazione e l'allontanamento dei medesimi,

tutti i trasporti fra stabilimenti e strutture servite per la consegna dei dispositivi nuovi o ricondizionati, nonché quelli a ritroso per i dispositivi riutilizzabili da sottoporre a ricondizionamento.

Lo scopo da perseguire sarà quello che ogni struttura da servire sia sempre provvista delle opportune dotazioni e/o scorte delle varie tipologie di dispositivi, secondo le rispettive quantità prestabilite.

Al fine di non lasciare per troppo tempo i capi sporchi presso le Strutture dell'Ente, nei casi di festività susseguenti la ditta aggiudicataria dovrà garantire il servizio di ritiro almeno a giorni alterni.

ART. 14 - RELAZIONE TECNICA DA CARICARE SULLA PIATTAFORMA SINTEL

Nel predisporre l'offerta tecnica, il fornitore tenga in considerazione il principio di equivalenza di cui all'art. 68 del D. Lgs. 50/2016, secondo cui, a fronte dei requisiti/caratteristiche richiesti ed illustrati nel capitolato tecnico, è sempre possibile offrire soluzioni tecniche considerate equivalenti, a patto che il fornitore dimostri, con qualsiasi mezzo appropriato, compresi i mezzi di prova di cui all'art. 86, che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

Servendosi della procedura guidata esistente sul Sistema, il fornitore deve caricare sul Sistema, eventualmente all'interno di una cartella compressa, pena l'esclusione dalla gara, la Relazione Tecnica, firmata digitalmente a cura della ditta partecipante, che dovrà illustrare dettagliatamente le modalità di organizzazione ed esecuzione del servizio, fornendo tutti gli elementi utili alla valutazione qualitativa.

Si chiede venga redatta una relazione sintetica in lingua italiana per un numero massimo di 60 pagine (escluso le copertine) in formato A4 numerate progressivamente, comprensiva di allegati, scrittura a carattere minimo 12.

Dato che tale elaborato rivestirà particolare importanza per l'assegnazione del punteggio tecnico, si sottolinea che è fondamentale che venga redatto secondo i parametri indicati nella griglia di valutazione indicati nei capitoli/paragrafi o gli elaborati sotto elencati e riporterà i contenuti ivi descritti.

Il non attenersi alle istruzioni sopra richiamate, potendo indurre condizioni di non corretta comparazione fra gli Operatori Economici offerenti, potrà costituire motivo di valutazione inferiore con attribuzione di minori punteggi.

Per i raggruppamenti temporanei di impresa eventualmente già formalmente costituiti ai sensi della norma sopra indicata, è sufficiente la sottoscrizione dello stesso soggetto dell'impresa mandataria (capogruppo) che ha sottoscritto l'offerta economica unitaria.

I raggruppamenti temporanei di impresa non ancora formalmente costituiti dovranno presentare un'unica relazione congiunta sottoscritta dagli stessi soggetti che sottoscrivono l'offerta economica congiunta.

01.ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO – massimo punti 40

Il concorrente dovrà predisporre:

a) sintetica relazione esplicativa delle modalità di organizzazione del servizio indicante specificatamente il piano delle prestazioni, delle frequenze/superfici, dei flussi di lavoro proposti suddivisi tra prestazioni ordinarie e periodiche e dei metodi di individuazione delle aree di intervento con i percorsi di lavoro individuali previsti e del coordinamento dei flussi di lavoro delle risorse umane e sintetica relazione esplicativa dell'organigramma di commessa con indicazione delle figure professionali coinvolte, relative mansioni e modalità con cui l'offerente intende gestire la fase dall'avvio dell'appalto alla sua messa a regime corredato da prospetto indicante il numero di unità previste suddivise per livello e mansione;
MASSIMO PUNTI 30

b) sintetica relazione esplicativa dell'organizzazione aziendale generale e specifica per l'appalto indicante i livelli di responsabilità aziendale e delle figure a supporto e le modalità di collegamento con la stazione appaltante e sintetica relazione esplicativa delle modalità con cui l'offerente intende organizzare la

gestione delle assenze (programmate e non) e delle emergenze (richieste urgenti, scioperi, ecc.) MASSIMO PUNTI 10

02. SISTEMI DI CONTROLLO – massimo punti 5

Il concorrente dovrà predisporre:

a) sintetica relazione esplicativa delle misure adottate per il controllo di qualità (manuale dei controlli) con indicazione delle audit interne di miglioramento (autocontrollo aziendale), audit programmati in condivisione con l'A.S.P. IMMES PAT, audit di organi esterni alla commessa e sintetica relazione con indicazione degli strumenti ed ai metodi di rilevazione scritta delle difformità riscontrate e alle azioni correttive adottate; MASSIMO PUNTI 5

03. QUALITÀ, FORMAZIONE E SICUREZZA - massimo punti 15

Il concorrente dovrà predisporre:

a) sintetica relazione illustrativa del monte ore annuo riservato all'attività di formazione suddiviso per singola figura, sintetica relazione esplicativa dei metodi di formazione del personale con indicazione del piano di formazione per figure direttive, figure operanti sul territorio e personale operativo (Accordo Stato Regioni n. 221 del 21.12.2011) MASSIMO PUNTI 5

b) sintetica relazione esplicativa del piano di sicurezza con indicazione del funzionigramma aziendale e breve descrizione sulla relazione di valutazione dei rischi nonché la gestione delle notifiche di infortunio e dei controlli sanitari; MASSIMO PUNTI 5

c) sintetica relazione esplicativa in merito alla disponibilità di Addetti alla gestione delle emergenze, specialmente l'emergenza incendio, e di Addetti al Primo Soccorso. MASSIMO PUNTI 5

04. SERVIZI AGGIUNTIVI – massimo punti 10

Il concorrente dovrà predisporre una sintetica relazione esplicativa dei servizi aggiuntivi offerti a titolo gratuito (da specificare anche nella relazione tecnica) con indicazione delle proposte di miglioramento;

Le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti offerti dovranno essere fornite unicamente dalla ditta aggiudicataria unitamente alle schede tecniche delle attrezzature e dei macchinari, all'avvio del servizio.

ART. 15 - CLAUSOLA SOCIALE (relativa al personale operante presso le portinerie non dipendente dell'ASP IMMES E PAT)

Ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera qqq) e dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 nell'ipotesi di cambio di gestione dell'appalto, la ditta subentrante è altresì tenuta al rispetto delle prescrizioni dell'art. 4 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati / multiservizi" del 31 maggio 2011, il cui testo è di seguito riportato:

Cessazione di appalto

Rilevato che il settore è caratterizzato, nella generalità dei casi, dalla produzione dei servizi tramite contratti di appalto e che da questo conseguono frequenti cambi di gestione fra le imprese con risoluzione di rapporti di lavoro da parte dell'impresa cedente e predisposizione delle necessarie risorse lavorative, con assunzioni ex novo, da parte dell'impresa subentrante, le Parti intendono tenere conto, da un lato, delle caratteristiche strutturali del settore medesimo e delle attività delle imprese e, dall'altro, dell'obiettivo di tutelare nel modo più concreto i livelli complessivi della occupazione.

Le Parti convengono pertanto la seguente disciplina, valida per ogni tipologia giuridica di impresa produttrice di servizi, cedente o subentrante (società, cooperativa, ecc.), anche ai sensi dell'articolo 7, comma 4bis, del decreto-legge 31/12/2007, n. 248, convertito in legge 28/2/2008, n. 31.

In ogni caso di cessazione di appalto, l'Azienda cessante ne darà preventiva comunicazione, ove possibile nei 15 giorni precedenti, alle strutture sindacali aziendali e territoriali competenti, fornendo altresì informazioni sulla consistenza numerica degli addetti interessati, sul rispettivo orario settimanale, indicando quelli impiegati nell'appalto in questione da almeno 4 mesi; l'azienda subentrante, con la massima tempestività, preventivamente all'inizio della nuova gestione e, ove oggettivamente ciò non sia possibile, in tempi utili e comunque su richiesta delle Organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del c.c.n.l. darà comunicazione a queste ultime del subentro nell'appalto. Alla scadenza del contratto di appalto possono verificarsi 2 casi:

a) in caso di cessazione di appalto a parità di termini, modalità e prestazioni contrattuali l'impresa subentrante si impegna a garantire l'assunzione senza periodo di prova degli addetti esistenti in organico sull'appalto risultanti da documentazione probante che lo determini almeno 4 mesi prima della cessazione stessa, salvo casi particolari quali dimissioni, pensionamenti, decessi;

b) in caso di cessazione di appalto con modificazioni di termini, modalità e prestazioni contrattuali, l'impresa subentrante - ancorché sia la stessa che già gestiva il servizio - sarà convocata presso l'Associazione territoriale cui conferisce mandato, o in assenza presso la Direzione Provinciale del Lavoro o eventuale analoga istituzione territoriale competente, ove possibile nei 15 giorni precedenti con la rappresentanza sindacale aziendale e le Organizzazioni sindacali stipulanti territorialmente competenti per un esame della situazione, al fine di armonizzare le mutate esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con il mantenimento dei livelli occupazionali, tenuto conto delle condizioni professionali e di utilizzo del personale impiegato, anche facendo ricorso a processi di mobilità da posto di lavoro a posto di lavoro nell'ambito dell'attività dell'impresa ovvero a strumenti quali part-time, riduzione orario di lavoro, flessibilità delle giornate lavorative, mobilità.

Nelle procedure di cambio di appalto l'impresa subentrante, fermo restando quanto previsto dalle lettere a) e b) di cui sopra, assumerà in qualità di dipendenti i lavoratori dipendenti e i soci - lavoratori con rapporto di lavoro subordinato trasferiti dall'azienda cessante.

Ove l'impresa subentrante sia costituita in forma cooperativa, resta impregiudicata la successiva facoltà del lavoratore dipendente di presentare formale richiesta di adesione in qualità di socio.

Al socio verrà comunque garantito un trattamento economico complessivo non inferiore a quello previsto dal presente c.c.n.l.

Tali assunzioni non costituiscono occupazione aggiuntiva.

Nell'ipotesi in cui siano in atto, al momento della cessazione, sospensioni dal lavoro che comunque comportino la conservazione del posto di lavoro, il rapporto continuerà alle dipendenze dell'azienda cessante e l'addetto verrà assunto dall'azienda subentrante nel momento in cui venga meno la causa sospensiva.

I lavoratori in aspettativa ai sensi dell'art. 31, legge n. 300/1970 saranno assunti dall'azienda subentrante con passaggio diretto e immediato.

Gli addetti assunti con contratto a termine saranno assunti dall'impresa subentrante fino alla scadenza del rapporto originariamente determinato.

In ogni caso di passaggio di lavoratori da una ad altra azienda ai sensi dell'articolo 4 del presente C.C.N.L., il periodo di apprendistato già svolto, rispetto al quale l'azienda cessante è tenuta a fornire idonea documentazione a quella subentrante, è computato per intero ed è utile ai fini dell'anzianità di servizio.

L'impresa cessante consegna all'impresa subentrante la seguente documentazione, relativa a ciascun lavoratore avente i requisiti previsti per l'eventuale assunzione:

- nominativo e codice fiscale;
- eventuale permesso di soggiorno e sua scadenza;
- livello di inquadramento;
- orario settimanale;
- data di assunzione nel settore;
- data di assunzione nell'azienda uscente;
- situazione individuale in materia di malattia e di infortunio sul lavoro, ai fini ed entro i limiti di cui all'art. 51, commi 4 e 5, del vigente c.c.n.l.;

nonché

- l'elenco del personale assunto obbligatoriamente ai sensi della legge n. 68/1999;
- le misure adottate ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008 in materia di salute e sicurezza del lavoro, relativamente alla sorveglianza sanitaria ed al medico competente, ed alle iniziative di formazione e informazione, incluso lo stato di attuazione degli adempimenti di cui all'Accordo 21/12/2011 tra il Ministero del Lavoro e la Conferenza Stato/Regioni;
- le iniziative di formazione e/o addestramento, ivi comprese quelle relative agli eventuali contratti di apprendistato professionalizzante e/o di inserimento stipulati nonché quelle eventuali riguardanti il Libretto formativo del cittadino – di cui all'art. 2, lett. i) del decreto legislativo 10/9/2003, n. 276, e al Decreto Ministero Lavoro 10/10/2005;
- l'iscrizione dei lavoratori ai fondi di previdenza complementare ed al fondo di assistenza sanitaria integrativa di cui agli articoli 54 e 69 del vigente c.c.n.l..

Per il personale coinvolto nel passaggio di appalto di cui al presente articolo l'azienda cessante è esonerata dal dover corrispondere l'indennità sostitutiva del preavviso di cui all'articolo 57.

ART. 16 - PERIODO DI PROVA

La ditta aggiudicataria sarà soggetta ad un periodo di prova di novanta (90) giorni. Qualora, durante tale periodo, l'esecuzione del servizio non avvenisse nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e/o non fosse confacente alle specifiche esigenze dell'Amministrazione e degli stabili patrimoniali oggetto di intervento, l'Amministrazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto ed aggiudicare il servizio alla ditta che segue in graduatoria, ove l'offerta di quest'ultima sia rispondente alle esigenze dell'Amministrazione stessa, senza che la ditta aggiudicataria possa vantare pretesa indennitaria ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile.

ART. 17 - USI DI MACCHINARI, MATERIALI ED ATTREZZI

Per l'esecuzione delle pulizie con macchinari, la ditta si obbliga ad impiegare macchinari conformi alla normativa vigente e dotati di marchio CE.

Il personale dipendente della ditta aggiudicataria dovrà essere dotato di idonei attrezzi e materiali omologati a norma di legge.

Allo scopo di verificare l'adeguatezza dei macchinari e degli attrezzi che verranno utilizzati e ad ogni variazione degli strumenti di lavoro impiegati, la Ditta dovrà consegnare al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Appaltante, copia delle relative Schede Tecniche e di sicurezza.

I materiale e gli attrezzi che la ditta dovrà utilizzare per l'esecuzione delle prestazioni richieste dal presente Capitolato non potranno essere depositati in luoghi diversi da quelli assegnati dall'Amministrazione Appaltante.

La ditta, inoltre, sarà ritenuta unica responsabile della custodia di quanto di sua proprietà.

PRODOTTI UTILIZZATI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Relativamente ai prodotti utilizzati per lo svolgimento del servizio l'amministrazione appaltante si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria campionatura dei singoli prodotti utilizzati per lo svolgimento del servizio al fine della preventiva approvazione del servizio di prevenzione e protezione dell'Azienda; i prodotti utilizzati per l'intervento devono essere presidi medico chirurgici approvati e registrati dal Ministero della salute.

La ditta aggiudicataria dovrà trasmettere tutte le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti che saranno utilizzati per l'esecuzione del servizio, nonché la relativa relazione tecnica.

L'utilizzo di prodotti diversi da quelli riportati nelle suddette schede sarà possibile solo previo invio delle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti sostitutivi che saranno utilizzati per l'esecuzione del servizio, nonché modifica degli avvisi affissi nelle aree sottoposte ad intervento, come indicato nell'art. 6.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire che i trattamenti effettuati con prodotti che, a parità di efficacia, diano maggiori garanzie di sicurezza al fine di ridurre o eliminare i rischi connessi all'esposizione ad agenti chimici.

Prima di effettuare i trattamenti di disinfestazione e disinfezione, la ditta aggiudicataria dovrà consegnare al RUP copia della/e scheda/e di sicurezza del/dei prodotto/i da utilizzare.

ART. 18 – PERSONALE DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI PORTIERATO

La ditta aggiudicataria si obbliga ad impiegare personale per il servizio di portierato dalla stessa dipendente, inquadrato ai livelli di cui al "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati / multiservizi" del 31 maggio 2011, assolvendo tutti i conseguenti obblighi ed oneri, compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, nei modi e forme di legge.

I costi aggiuntivi che la ditta affidataria dovesse eventualmente sostenere nel corso del servizio o comunque rispetto all'offerta presentata per effetto di inquadramenti a livelli superiori a quelli richiesti non verranno riconosciuti.

La ditta aggiudicataria è obbligata ad esibire al RUP, ogni qualvolta venga richiesto e comunque prima del pagamento delle prestazioni, attestazione di avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (DURC) in corso di validità.

La ditta affidataria dovrà inoltre provvedere all'immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio stesso, a seguito di specifica segnalazione da parte del RUP.

Il RUP, ha la facoltà di chiedere il trasferimento ad altro incarico dei dipendenti della ditta aggiudicataria, che durante lo svolgimento del servizio, abbiano dato motivo di lagnanza.

ART. 19 - ONERI ED OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA PER IL SERVIZIO DI PORTIERATO

Sono a carico della ditta aggiudicataria:

1 - L'obbligo ad applicare integralmente le norme contenute nel "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati / multiservizi" del 31 maggio 2011 e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui vengono effettuati i servizi e le prestazioni richiesti;

2 - L'obbligo di retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quanto previsto nel "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati / multiservizi" del 31 maggio 2011, secondo i costi medi orari vigenti da settembre 2012 di cui al D.M. 23 maggio 2012 e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui vengono effettuati i servizi e le prestazioni richiesti;

3 - L'assunzione, nell'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del presente appalto, dei comportamenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità degli incaricati, evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. e in tutte le norme in vigore in materia di infortunistica, prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro, manlevando l'Amministrazione Appaltante da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi a qualunque titolo;

4- L'obbligo di consegnare al RUP, perentoriamente prima dell'assunzione del servizio, e ad ogni variazione di personale, copia dei libri matricola, dai quali risultino le generalità dei soggetti impiegati nell'esecuzione delle attività di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto ed, in modo particolare, categoria e livello di inquadramento contrattuale nel rispetto comunque dei profili (titolo di studio, culturali e altre conoscenze) presentati in sede di Offerta Tecnica. Il RUP potrà riservarsi di richiedere, in qualsiasi momento, previa liberatoria dei singoli dipendenti, copia dei cedolini paga degli stessi, al fine di verificare la rispondenza dei suddetti dati ai libri matricola alla stessa consegnati, nonché corrispondenza della remunerazione alla categoria e livello contrattuali di inquadramento;

5 - L'obbligo di munire il proprio personale di telefono cellulare, sostenendone i relativi oneri, senza alcun compenso aggiuntivo a carico dell'Amministrazione Appaltante e comunicandolo al referente del servizio, e di consegnare al proprio personale una divisa (uguale per tutti), che dovrà essere tenuta sempre pulita ed in ordine;

6 - Tutte le spese per assicurazioni, inclusa R.C. verso terzi, per fatti inerenti e dipendenti dall'esecuzione dei servizi e delle prestazioni di cui al presente appalto;

7 - Il rispetto delle normative sulla sicurezza e l'igiene del lavoro di cui al D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.;

8 - Sono a completo carico dell'Appaltatore gli oneri riferiti a tutte le soluzioni migliorative dei singoli servizi offerte in sede di gara e relativa realizzazione;

9 - Le verifiche, secondo normativa vigente, dell'eventuale obbligo di riassunzione del personale dipendente da altra impresa attualmente impiegato presso alcuni degli stabili patrimoniali, come specificato all'Art. 15 del presente Capitolato;

10 - Tutte le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari. (il presente contratto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del DPR 24/4/86 n° 131).

ART. 20 - PENALI

E' riconosciuta in capo all'ente appaltante la facoltà di comminare alla ditta affidataria, previa comunicazione scritta, le seguenti penali:

- a) € 100,00 giornaliera per ogni mancata esecuzione di ognuno degli interventi giornalieri dalla data di contestazione al ripristino;
- b) € 150,00 giornaliera per mancata esecuzione di ognuno degli interventi settimanali/bisettimanali;
- c) € 300,00 giornalieri per mancata esecuzione di ognuno degli interventi mensili nei termini previsti;
- d) € 200,00 per mancati interventi da e su richiesta dell'Ente nei tempi dovuti;
- d) € 50,00 al giorno per mancata comunicazione entro i termini di cui all'art. 19 del capitolato speciale "Oneri ed obblighi dell'appaltatore per il servizio di portierato" dei nominativi del personale stabilmente adibito al servizio e degli eventuali sostituti con relativo recapito telefonico;

per mancata osservazione di disposizioni varie:

per mancata esposizione del tesserino di riconoscimento da parte del personale impiegato (per ogni singolo addetto): € 15,00.= (al giorno).

ART. 21 - RISCHI, RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E ASSICURAZIONE PER RESPONSABILITÀ CIVILE.

L'Aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della regolare esecuzione della fornitura.

L'Appaltatore è responsabile di tutti i danni arrecati a terzi, a persone e/o cose derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali per evento imputabile ad esso od ai suoi dipendenti, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata, sollevando integralmente l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità e da qualsiasi pretesa avanzata da terzi ed inerente l'espletamento del Servizio. L'Ente è altresì sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni o mancanze che si dovessero riscontare relativamente ad attrezzature e merci di proprietà dell'appaltatore.

Per la copertura dei danni a persone e/o cose derivanti dall'espletamento di tutte le prestazioni contrattuali di cui sopra, la Ditta aggiudicataria dovrà essere intestataria, per l'intera durata del contratto di una polizza assicurativa, con un massimale di responsabilità civile verso terzi di almeno € 3.000.000,00 (tre milioni/00 euro) per sinistro, di € 3.000.000,00 (tre milioni/00 euro) per persona, per anno assicurativo ed una validità non inferiore alla durata del contratto. Copia di tale polizza dovrà essere consegnata alla sottoscrizione del contratto.

La Società Assicuratrice deve obbligarsi, nei limiti dei massimali pattuiti, a tenere indenne l'Assicurato di quanto sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni cagionati a terzi per morte, per lesioni personali e per danneggiamenti a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione ai rischi dell'attività tipizzante l'appalto e descritta in polizza.

ART. 22 - RIFUSIONE DANNI SPESE

La ditta aggiudicataria dovrà rifondere all'Amministrazione Appaltante il pagamento di somme ingiunte a titolo di sanzioni, comminate a seguito di inadempimenti rilevati a carico della ditta aggiudicataria da organi esterni di vigilanza per i servizi in appalto (verbali di accertamento A.M.S.A per errori nelle modalità/orario di esposizione sacchi rifiuti) con risarcimento di ogni ulteriore danno.

Per ottenere il rimborso delle spese e la rifusione dei danni, l'Azienda potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti della ditta aggiudicataria o, eventualmente, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 23 - INFORMAZIONE PREVENTIVA E POST-INTERVENTO DELL'UTENZA

La ditta dovrà provvedere, entro 10 (dieci) giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, a predisporre e a consegnare all'Amministrazione appaltante il calendario degli interventi periodici oggetto di programmazione di derattizzazione, dezanarizzazione (larvicida, adulticida e larvicida / adulticida), deblattizzazione e lotta ad altri infestanti.

Nel caso di interventi in programma, nonché di interventi richiesti, dovranno essere comunicate, con opportuno preavviso, eventuali specifiche necessarie, al corretto espletamento del servizio, al fine di ridurre al minimo il disagio, massimizzandone il risultato.

E' espresso obbligo della ditta segnalare preventivamente e, per tutta la durata dei singoli interventi, la presenza di qualunque eventuale rischio connesso all'esecuzione degli stessi (es. presenza di esche, spazi interessati dagli interventi in corso, ecc.); è fatto, altresì, obbligo segnalare l'avvenuta conclusione dell'intervento.

Sono posti a carico della ditta gli oneri organizzativi ed economici relativi alla pianificazione ed all'informazione preventiva ai conduttori dei singoli stabili e alle maestranze, mediante affissioni di appositi avvisi che informino gli utenti dei luoghi sottoposti agli interventi sulle cautele da osservare a propria tutela; ciò dovrà avvenire almeno 5 (cinque) giorni prima dell'esecuzione degli stessi.

Il testo dei suddetti avvisi dovrà essere preventivamente definito con gli incaricati dell'Area Patrimonio tel. 02-4029208.

La ditta dovrà mettere a disposizione specifici strumenti finalizzati alla completa e corretta informazione ed in particolare:

* è a carico della ditta, per tutta la durata dell'appalto, la fornitura degli avvisi necessari per l'informazione preventiva dell'utenza con proprio logo ed intestazione dal quale si evince il calendario degli interventi programmati.

Il contenuto di tali avvisi sarà concordato e vistato dal Servizio Patrimonio tel. 02-4029208 e dovrà contenere tutte le informazioni necessarie ai fini della prevenzione e della sicurezza per operatori ed utenti. Gli stessi dovranno essere forniti entro 10 (dieci) giorni dall'approvazione da parte dell'Ufficio Tecnico dell'Azienda.

In tutte le aree sottoposte all'intervento dovranno essere affissi avvisi che informino tempestivamente le maestranze delle date e degli orari dell'esecuzione degli interventi, della tipologia dei prodotti utilizzati, delle cautele da assumere a tutela delle persone, degli animali domestici e delle cose e di tutti i recapiti per eventuali informazioni;

* la ditta dovrà essere dotata di un numero telefonico a disposizione delle maestranze e del personale operante in ciascuno stabile (in modo particolare custodi / addetti alle pulizie) che possa essere contattato per qualunque informazione riguardante il comportamento dei prodotti infestanti, il calendario degli interventi programmati, i recapiti telefonici ed eventuali indirizzi e-mail.

ART. 24 – MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Le fatture dovranno essere emesse separatamente per ogni stabile patrimoniale.

La fattura, oltre al riepilogo delle prestazioni con i rispettivi importi, dovrà riportare (anche in allegato) le bolle valorizzate, sì da rendere più celere il controllo delle fatture da parte della stazione appaltante.

Il pagamento sarà effettuato entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture ai sensi del D. Lgs. 9.11.2012 n. 192.

La ditta aggiudicataria presenterà, a cadenza mensile, contabilità delle singole prestazioni oggetto dell'appalto rese nel corso del mese, suddivisa per stabile e per tipologia di servizio, entro e non oltre la prima settimana del mese successivo a quello di riferimento. L'Amministrazione Appaltante effettuerà le opportune verifiche e, rilevati eventuali errori e/o incompletezze, provvederà a richiedere alla ditta affidataria del servizio la necessaria rettifica e/o completamento.

Ogni fattura dovrà essere corredata di relativa bolla controfirmata dall'incaricato preposto della ditta aggiudicataria, dal custode dipendente dell'Azienda o Referente dell'Azienda; entrambi i documenti dovranno riportare lo stabile/luogo della prestazione e la descrizione dettagliata del servizio effettuato.

Ai sensi dell'art. 1 – commi 209-213 – della Legge 247/2007 (Legge Finanziaria 2008) e relativi provvedimenti attuativi, l'emissione, la trasmissione, la conservazione e l'archiviazione delle fatture emesse nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni deve essere effettuata in forma elettronica con l'osservanza del D.Lgs. 52/2004 e del Codice dell'Amministrazione digitale di cui al D.Lgs. n. 82/2005. A tal fine e ad ogni conseguente effetto di legge e contrattuale, le fatture emesse dall'appaltatore dovranno essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica dell'A.S.P.: fornitori.def@pioalbergotrivulzio.legalmail.it

Split Payment

La legge 23 dicembre 2014 n. 190 ha introdotto lo split payment che ha modificato il DPR n. 633/72 disciplinante l'applicazione dell'IVA, che prevede che le Pubbliche Amministrazioni effettuino il pagamento delle fatture per la cessione di beni e la prestazione di servizi dei fornitori versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorchè regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario. A tal scopo le fatture dovranno riportare la seguente dicitura:

“L'IVA esposta in fattura deve essere versata all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/72”.

La norma prevede l'esclusione dello split payment per i fornitori esteri, i componenti del Collegio Sindacale privi di partita IVA.

Dal 31.03.2015 vige l'obbligo della fatturazione elettronica.

Il Codice Univoco Ufficio (individuabile anche sul sito www.indicepa.gov.it) per invio delle fatture all'ASP IMMES E PAT è il seguente: UF7CN6

Si sottolinea che gli allegati alle fatture non vanno spediti elettronicamente ma inoltrati agli uffici di riferimento che hanno emesso gli ordini.

Art. 25 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI DI CUI ALLA L. 136/2010 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

L'aggiudicatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i, fornendo alla stazione appaltante tutti i dati richiesti dalla legge per garantire il rispetto degli impegni assunti.

In particolare l'aggiudicatario si obbliga ad utilizzare, per ogni operazione finanziaria connessa al contratto di cui trattasi, uno o più correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 comma 1 e 7, del D.lgs. 136/2010 e s.m.i.

Gli estremi identificativi dei conti utilizzati dovranno essere comunicati all'ASP IMMES e PAT, per iscritto e nei termini prescritti, contestualmente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'aggiudicatario si obbliga, inoltre, ad utilizzare, per ogni movimento finanziario inerente il contratto, lo strumento del bonifico bancario o postale, indicando in ogni operazione registrata il codice CIG assegnato dall'ASP IMMES e PAT, salva la facoltà di utilizzare strumenti diversi nei casi espressamente esclusi dall'art. 3, comma 3, della Legge 136/2010 e s.m.i.

La stazione appaltante nel caso in cui si verifichi in contraddittorio con l'aggiudicatario l'inadempimento degli obblighi di cui all'art. 3 della citata Legge n. 136, può procedere alla risoluzione del contratto sottoscritto dandone comunicazione con lettera raccomandata.

L'aggiudicatario si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati al rapporto contrattuale in essere, a pena di nullità dei citati contratti, l'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., munendola di clausola risolutiva espressa da attivarsi nel caso di accertato inadempimento degli obblighi di tracciabilità, restando obbligato, in tale evenienza, a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante; uguale impegno dovrà essere assunto dai subcontraenti a qualsiasi titolo interessati al contratto stipulato con l'aggiudicatario.

Art. 26 - OBBLIGHI CONTRATTUALI RELATIVAMENTE ALLE NORME DI SICUREZZA.

Tutte le attrezzature, macchinari, e DPI utilizzati, collegati direttamente e/o indirettamente al servizio erogato in favore dell'Amministrazione appaltante dovranno essere rispondenti alle normative vigenti in materia di sicurezza e antinfortunistica di lavoro.

Il Fornitore dovrà inoltre essere in regola relativamente agli aspetti retributivi, contributivi, assicurativi e fiscali, nonché aver assolto a tutti gli obblighi derivanti dall'art. 28 del D.lgs. 81/08 e gli allegati di riferimento, in tal modo sollevando da ogni riferibile responsabilità l'Azienda appaltante.

Il Concorrente dovrà inserire nella Documentazione Amministrativa (DOC) il documento all.to 6 al Disciplinare di gara, denominato "Verifiche ed Informazioni di Sicurezza nei Contratti", comprensivo dei seguenti allegati:

- Allegato 6.A: Verifiche di idoneità tecnico professionale;
- Allegato 6.B: Valutazione preliminare dei rischi interferenti;
- Allegato 6.C: Gestione dei rischi interferenti;

L'allegato 6.A "verifica idoneità tecnico professionale" del citato documento dovrà anche essere debitamente compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante della ditta concorrente.

Relativamente agli allegati 6.B e 6.C del documento in parola, dovranno essere semplicemente firmati dal Legale Rappresentante e timbrati per presa visione con apposito timbro della ditta.

La ditta aggiudicataria, ove occorrendo, dovrà coordinarsi con il Servizio di Prevenzione e Protezione della Stazione Appaltante, coadiuvato tecnicamente dal RUP, per provvedere alla successiva compilazione degli allegati 6.B e 6.C.

Per eventuali chiarimenti la ditta concorrente potrà rivolgersi al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ASP IMMeS e PAT (tel. 02.4029323/670).

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste.

In caso di RTI o Consorzi la documentazione dovrà essere compilata singolarmente da ogni componente.

Art. 27 – GARANZIA DEFINITIVA

A copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento di quanto previsto nel presente capitolato, l'esecutore del contratto sarà obbligato a costituire una cauzione od una garanzia fidejussoria secondo

quanto previsto dall'art. 103 del Decreto Legislativo 50/2016, pari al 10% dell'importo contrattuale. L'importo della garanzia è comunque soggetto alle riduzioni previste ex lege.

Fermo quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione. La mancata costituzione della garanzia nei termini di legge e, comunque, in quelli disposti dalla Stazione Appaltante in esito all'aggiudicazione, determinerà la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione, da parte dell'Amministrazione, della cauzione provvisoria di cui all'art. 10 del disciplinare di gara. La garanzia dovrà avere validità almeno pari alla durata del contratto.

Art. 28 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto avverrà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, secondo quanto stabilito dalla legge in materia.

Faranno parte integrante del contratto:

- il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- il Disciplinare di gara e relativi allegati;
- l'offerta tecnica ed economica dell'Operatore Economico;
- copia della polizza R.C. citata nel presente Capitolato;
- la cauzione definitiva.

Art. 29 - SUBAPPALTO

E' vietata la cessione anche parziale del contratto.

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere o subappaltare l'esecuzione di tutta o di parte del servizio oggetto del contratto sotto pena di immediata risoluzione del contratto stesso e del risarcimento degli eventuali danni, fatte salve le autorizzazioni degli enti secondo le disposizioni vigenti.

Il subappalto è consentito nei limiti e nei modi di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- che i concorrenti all'atto dell'offerta indichino le parti di servizio che intendono subappaltare;
- che il Subappaltatore individuato rientri nella terna dei subappaltatori indicati in sede di offerta dal Concorrente, ai sensi dell'art. 105 comma 6 D.Lgs. 50/2016;
- che l'appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;
- che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante, l'appaltatore trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. n. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali e di ordine speciale richiesti ai fini della partecipazione alla procedura;
- che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dall'art. 80 D.Lgs n. 50/2016.

Qualora l'aggiudicatario intendesse procedere con l'affidamento in subappalto è comunque tenuto a formulare per iscritto apposita richiesta di autorizzazione alla S.A. ed attendere la conseguente risposta.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

ART. 30 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario venga incorporato in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica, fatta salva la facoltà dell'Ente di formale autorizzazione al subingresso nei rapporti contrattuali, secondo le vigenti regole normative.

È fatto divieto di cessione del credito derivante dal contratto, salvo autorizzazione espressa dell'azienda.

Trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 31 – CESSIONE DEI CREDITI

Si applica quanto previsto dalla vigente normativa, in specie dall'art. 106, comma 13 del D.Lgs. 50/2016, tranne per quanto previsto dal comma 4.

ART. 32 - RECESSO

È facoltà dell'Amministrazione recedere dal contratto di appalto ex art. 1373 del Codice Civile, anche se è già iniziato il servizio. Tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio all'Aggiudicatario di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. o a mezzo PEC, la quale dovrà pervenire almeno un mese prima della data del recesso. In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'Aggiudicatario unicamente le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso.

Art. 33 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. previa comunicazione scritta alla Ditta aggiudicatario, da inviarsi mediante raccomandata A/R, nei seguenti casi:

- a) verificarsi (da parte dell'impresa appaltatrice) di 5 inadempienze o gravi negligenze verbalizzate riguardo gli obblighi contrattuali, o nel caso di inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale dipendente;
- b) mancato reintegro del deposito cauzionale entro i termini stabiliti;
- c) accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore;
- d) mancata applicazione del C.C.N.L. di riferimento e inosservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali nei confronti del proprio personale;
- e) risultati positivi degli accertamenti antimafia effettuati presso la competente Prefettura;
- f) sospensione ingiustificata del servizio, anche per una sola volta;
- g) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa nel termine di dieci giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione;
- h) situazioni di fallimento, di liquidazione, di cessione attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente a carico dell'Appaltatore, fatti i salvi casi di continuità previsti dalla legge;

- i) in caso di cessione totale o parziale del contratto;
- j) in caso di subappalto non autorizzato;
- k) frode dell'Appaltatore;
- l) motivi di interesse pubblico.

In tali casi l'Amministrazione dovrà comunicare, mediante lettera raccomandata e con preavviso di 30 giorni, che intende avvalersi della presente clausola risolutiva espressa ai sensi del citato art. 1456 del Codice civile. Nelle predette circostanze l'Amministrazione sarà tenuta a corrispondere solo il prezzo contrattuale dell'appalto effettivamente espletato fino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e le spese sostenute nonché gli eventuali danni conseguenti l'inadempimento stesso. Nessun indennizzo o risarcimento è dovuto in caso di risoluzione all'aggiudicatario.

ART. 34 - RIFUSIONE DANNI E SPESE

La ditta appaltatrice dovrà rifondere all'Amministrazione Appaltante il pagamento di somme ingiuntele a titolo di sanzioni comminate da organi esterni di vigilanza in dipendenza delle prestazioni in contratto, con risarcimento di ogni ulteriore danno. Per ottenere il rimborso delle spese e la rifusione dei danni, l'Ente potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti dell'appaltatrice o sull'eventuale deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

L'affidataria è obbligata a reintegrare il deposito cauzionale di cui l'Amministrazione si è avvalsa, a semplice richiesta scritta della stessa, entro 5 giorni dalla data di notificazione della richiesta stessa. L'inadempienza sarà causa di risoluzione del contratto.

ART. 35 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese imposte e tasse inerenti al contratto, compresa la tassa di registrazione del contratto stesso, sono a carico della ditta aggiudicataria, nonché le spese di pubblicazione del bando e relativi avvisi di aggiudicazione (GURI, 2 quotidiani regionali, 2 quotidiani nazionali, sarà data copia delle fatture pagate dall'Azienda).

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 10.000,00 oltre IVA. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono altresì a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

ART. 36 - CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE E PATTO DI INTEGRITA' MORALE

L'ASP IMMES e PAT informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento Aziendale adottato con Ordinanza Presidenziale n. 16 del 31.12.2013 e successive Raccomandazioni integrative reperibili sul sito istituzionale al seguente indirizzo: www.iltrivulzio.it alla sezione amministrazione trasparente_altri contenuti-Prevenzione della Corruzione_ Responsabile della Prevenzione della Corruzione, quale dichiarazione di valori, l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'Ente, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, etc.). Tutti i

fornitori, quali soggetti terzi, sono tenuti nei rapporti con l'ASP IMMeS e PAT ad uniformare la loro condotta ai criteri fondati sugli aspetti etici della gestione dei contratti definiti nel Codice Etico Comportamentale, cosiccome nel Patto di Integrità Morale, Allegato n. 5 al Disciplinare di gara, tenendo presente che la violazione degli stessi comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere, nonché il pieno diritto dell'ASP IMMeS e PAT di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

ART. 37 - FORO COMPETENTE

Il Foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere in dipendenza del presente capitolato e del relativo rapporto negoziale, sarà esclusivamente quello di Milano.

ART. 38 – TRATTAMENTO DEI DATI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del GDPR e del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare. Ai sensi della richiamata disciplina in materia di protezione dei dati personali, i dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente ed il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che il operatore economico che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve fornire alla stazione appaltante la documentazione richiesta dalla vigente normativa e dal presente disciplinare tramite la funzionalità di Sintel "Comunicazioni procedura". La mancata produzione dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione. I diritti dell'interessato sono quelli stabiliti dall'art. 10, D.Lgs. 196/2003. Titolare del trattamento dei dati è la stazione appaltante. Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite Sintel il responsabile del trattamento dei dati è il gestore del Sintel stesso che cura gli adempimenti in ordina alla operatività dei processi di accesso e utilizzo dei sistemi informatici.

ART. 39 - RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non risulta contemplato nel presente capitolato, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti in vigore e alle norme del codice civile che regolano la materia.

Responsabile Unico del procedimento Dott. Ugo Ammannati.

Il presente capitolato si compone di n. 39 articoli, per un totale complessivo di 47 pagine.

Il RUP
(Dott. Ugo Ammannati)

Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,
del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.